



ROTARY 2070

Periodico del Distretto 2070 Rotary International - Reg. Trib. Grosseto n.7 del 17/6/2011. Direttore Resp. Claudio Bottinelli
Pre stampa e stampa: Grafiche Effesei - Tipolitografie cartotecnica - Largo Sacco 6 - 58100 Grosseto, tel. 0564.414271 (effesei@effesei.it)

Dicembre 2011 - Numero 2

BUON NATALE e buon Natale

Il "Numero Uno" nel mondo

La ragione e il sentimento

Il top dell'auto, un premio a Giugiaro

Un aereo di aiuti in Burkina Faso

Con i "Global Grants"
sono venti i progetti in corso

"End Polio Now" in retta di arrivo

Il Rotary nel Mondo: l'Argentina

**SOS NATURA: APRIAMO GLI OCCHI
"E" una priorità in questa annata**

Il Rotary e le donne. Tre domande
al Presidente del R.C. Firenze

Congresso Internazionale a Bangkok
record di partecipazione italiana

L'Interact viaggia a gonfie vele

Notizie dai nostri Club



Da 130 anni sulla rotta dei sapori

Dal 1880 Drogheria e Alimentari seleziona le spezie e le erbe più rare e pregiate per portarle sulla tua tavola.

www.drogheria.com



Gli specialisti delle spezie



Amsterdam, Atene, Bangkok, Beirut, Belgrado, Berlino, Bombay, Brasilia, Bratislava, Bruxelles, Budapest, Buenos Aires, Copenhagen, Dubai, Dublino, Helsinki, Istanbul, Kiev, Lima, Lisbona, Londra, Lubiana, Madrid, Manila, Mexico City, Montreal, Mosca, New York, Oslo, Parigi, Pechino, Praga, Reykjavik, Roma, Santiago, Seul, Sidney, Singapore, Sofia, Taywan, Tel Aviv, Tokio, Varsavia, Vienna, Vilnius, Zagabria, Zurigo.



IN COPERTINA

Siamo a Natale, che per il Rotary segna anche il traguardo di metà annata per il Governatore e per i Presidenti dei Club. E' il momento degli auguri e delle riflessioni.



ROTARY 2070
Periodico Anno 1, n.2 dicembre 2011

Direttore responsabile
Claudio Bottinelli

Responsabile della pubblicazione
Claudio Bottinelli
cell.335-8142469
claudiobottinelli@interfree.it
bottinelli.claudio@gmail.com

Commissione per la Rivista Distrettuale
Presidente: Claudio Bottinelli

Membri: Beatrice Cherli (R.C. Pistoia Montecatini Terme "Marino Marini"), Cesare Trevisani (R.C. Rimini Riviera), Maria Francesca Delli (R.C. Bologna Galvani), Paola Rubbi (R.C. Bologna Carducci), Giuseppe Meucci (R.C. Pisa)

Hanno collaborato a questo numero:

Marcella Andreini, Jacopo Annigoni, Valeria Braglia, Rossella Buti, Sandro Cacciola, Claudio Castellari, Giulia Cataldi, Luigi Cobisi, Gian Luigi Coltelli, Andrea Daidone, Maria Francesca Delli, Ferdinando Del Sante, Giuseppe Favale, Boris Giannacchini, Marco Gucci, Alberto Lazzarini, Giorgio Leandrini, Barbara Lisi, Maddalena Manfrini, Giuseppe Meucci, Pier Luigi Pagliarani, Pietro Pasini, Arrigo Rispoli, Remo Santini, Maria Oliva Scaramuzzi, Marta Ugolini

Editore

Grafiche Effesei S.r.l.

Prestampa e Stampa

Grafiche Effesei

Largo Sacco 6 - 58100 Grosseto
tel. 0564 414271 - Fax 0564 415978 - www.effesei.it

**Pubblicità
non in
esclusiva**



Via Cere, 13 Grosseto. Tel. 0564.490938 - 0564.497855

Invio testi pubblicitari in tipografia
prestampa@effesei.it

Periodico iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Grosseto al n° 7 del 17/6/2011. Chiuso in redazione il 25 agosto 2011. La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore.

IN QUESTO NUMERO

2

4

5



Dal Distretto. BUON NATALE e buonnatale SINS a Bologna: saper guardare dall'alto la realtà SEFF a Firenze: Vedere al di là dei numeri
Prossime riunioni Distrettuali
Le visite del Governatore ai Club
IDIR-SEFR a Ravenna: sapersi rendere utili
Sottoscrizione pro alluvionati in Toscana
Facciamo insieme la Rivista Distrettuale
Good News

6

Organi Legislativi. Quali sono i compiti del Consiglio di Legislazione

7

La nostra storia. Distretto 2070: il "Numero Uno" al mondo

8

La ragione e il sentimento. Di Pier Luigi Pagliarani, Governatore del Distretto

10

Premio Boccaccio. Un'edizione storica

11

Premio Galilei. Nel nome di Bolelli. "Un avvenimento di cui il Rotary e Pisa sono orgogliosi"



12

Premio Columbus. Grande cerimonia nel Salone dei Cinquecento

13

Premio Barsanti e Matteucci. Il top dell'auto

14

Solidarietà. Un aereo di aiuti in Burkina Faso

Sei Club della Romagna in aiuto alla Sierra Leone

15

Solidarietà. Con i "Global Grant" venti progetti in corso

16

Solidarietà. "End Polio Now", in retta di arrivo. Sfida da 200 milioni di dollari

17

Il Rotary e l'Ambiente. Energia alternativa, una priorità per l'Europa

18



Il Rotary e l'ambiente.

Sos Natura, apriamo gli occhi.

Una priorità dell'annata.

Associazione Europea il Rotary per l'ambiente

20

Il Rotary nel mondo. Distretto 4825 dell'Argentina, mille soci in 56 Club.

A Nord di Buenos Aires. Quattro progetti in corso

22

Il Rotary e le donne. Tre domande a Maria Oliva Scaramuzzi, Presidente del R.C. Firenze

23

Iniziative. No allo sbalzo. Prevenzione fra i giovani

24

Appuntamenti. Drama dell'immigrazione, il tema del Forum della Fascia Costiera

25

Congresso Internazionale a Bangkok. Ecco il programma per la Thailandia

26

Qui Rotaract. Riscrivi il finale di un libro. Torneo di Beach Volley per una onlus.

Mille euro donati alla Adisco

27

Qui Interact. L'Interact viaggia a gonfie vele. Quattro i service programmati quest'anno

DAI NOSTRI CLUB

28

Un montacarichi per Villa Putti. Una "Serata Blu" a Riccione. Pullmino per il Dynamo Camp. Burraco a Ravenna

29

Lugo premia gli studenti. "Fonopoli in scena". India - Unità nella diversità

30

Chef per una sera in beneficenza. Un kit per combattere l'alcol. Kerry Kennedy ospite a Lucca

31

"Rotary & Golf" in Valdelsa. Premiazioni a San Marino. Lezione di inglese a ritmo di musica

32

Futuro della scienza, studenti a convegno. Una canoa per le attività dei giovani disabili

33

Un aiuto a chi soffre, progetto del R.C. Livorno Mascagni. Cecina e Rosignano, due città "superAbile"

34

Avviare allo sport i giovani disabili. Premiato a Viareggio un vecchio artigiano

35

Il lavoro, l'etica e la leadership. Il nostro riso va in Cina

36

Tutti uniti nella solidarietà. Varata la moto d'acqua donata ai Vigili del Fuoco



BUON NATALE e buonnatale

*E' una festa
da vivere con gioia
pensando
alla felicità,
alle speranze
che riponiamo
nell'anno nuovo
che arriverà
tra pochi giorni*

*E' il giorno
dei sorrisi,
dell'attesa
e della speranza,
del fuoco
nel caminetto
e dell'amore*

Siamo arrivati a Natale, dall'altro Natale che sembrava lontano, in un anno lungo pochi giorni.

Con disegni, sogni, in parte solo realizzati, promesse fatte a noi stessi, non fatte a nessuno o, come usava da bambini nella lettera che mettevamo sotto al piatto ai nostri genitori, che non ci sono più.

Non ci sono più loro, non sappiamo più dove mettere la lettera anche perché si pranza al ristorante o insieme a una folla di amici, veri o finti, tutti insieme come avessimo paura di restare soli nel silenzio della televisione accesa che non è silenzio, ma gli assomiglia molto, perché nessuno ascolta, il rumore di fondo impedisce il colloquio, la relazione, il piacere di sorridere, di scherzare, siamo catturati a scoprire il funzionamento dell'ultima novità, tecnologica, "sorpresa" di Natale.

Dopo aver percorso, nei primi sei mesi, i tre quarti del Club del nostro "meraviglioso Distretto 2070" ho avuto confermato, anche se non c'era bisogno di questo, la qualità dei rotariani che lo compongono, di qua e di là dagli Appennini o sul Monte Titano dove spicca "l'azzurra vision di San Marino".

Ho incontrato Club efficienti, grandi e piccoli, con soci datati e giovani, con problemi maggiori o minori, ma in tutti ho incontrato Presidenti che lottano per migliorare, che si danno da fare per essere coerenti con lo spirito del Rotary.

Presidenti che interpretano il manuale di procedura ed altri che lo seguono anche senza leggerlo perché ce l'hanno dentro. Mi hanno impressionato le Presidenti tutte per la loro grinta, perché molte di loro affiancano all'attività principale la famiglia e il Rotary svolgendole tutte e tre con la stessa passione e concentrazione.

Esaltanti sono la quantità e varietà delle professioni che si mostrano incontrando i club, quelle nuove e quelle vecchie, di imprenditori e di manager, di artisti e musicisti, di internauti e giornalisti.

Con tutti ho ascoltato e misurato la determinazione a cercare di cavalcare questo tempo d'economia autunnale, non l'autunno meteorologico, ma economico, ho percepito la volontà di fare, rincorrere, riapplicare quell'etica delle quattro domande a volte offuscata o dimenticata, quella responsabilità che tutti abbiamo nel confronto dei nostri figli e nipoti. A tal proposito mi viene in mente la bellissima relazione tenuta all'IDIR a Ravenna dal PDG Pietro Castagnoli: "La funzione storica del Rotary International".

Ma di veramente importante è la riscoperta della motivazione del "fare, fare bene e far sapere".

E allora:

- Buon Natale ai PDG quelli che hanno incarichi e coloro che pur non avendoli collaborano con me, con attenzioni, consigli, confronti, suggerimenti, indicazioni.

- Buon Natale al Dream Team a tutti coloro che si sono applicati, resi disponibili ad essere a fianco dei Presidenti e dei club con le loro conoscenze del progetto Visione Futura (cito Arrigo, Andrea, Rodolfo, Leonardo, Letizia, Umberto, Claudio e tutti quelli delle loro commissioni).

*Un augurio
di Buon Natale
al nostro
"meraviglioso
Distretto 2070"*

*Buon Natale
a coloro che
hanno incarichi,
a coloro che
comunque
lavorano e
si danno da fare
perchè crescano
i valori di cui
il Rotary
è portatore
ed interprete
nel Mondo,
nonchè a tutti
i Rotariani*

- Buon Natale agli assistenti che sono il mio bastone da montagna cui appoggiarsi quando la strada si fa difficile.

- Buon Natale a tutta la squadra distrettuale, che è la nostra borsa dei relatori da cui tutti i club possono attingere per gli argomenti di riferimento per fare serate importanti.

- Buon Natale ai Presidenti, quelli forti e quelli normali, quelli che la condivisione la praticano e quelli che la stanno imparando, quelli che l'entusiasmo lo diffondono e coloro che con grande fatica lo trattengono.

- Buon Natale ai rotaractiani e agli interactiani, i nostri giovani che cominciano a toccare con mano la bellezza del Fare.

- Buon Natale ad ogni rotariano sia che si senta socio del Club, sia che si senta rotariano italiano, sia che si senta un rotariano del mondo, appartenente alla più bella associazione che sta rincorrendo l'ultimo bambino non vaccinato per colorargli il pollice di blu in segno che **ABBIAMO CATTURATO E VACCINATO L'ULTIMO CHE NON POTRA' ESSERE COLPITO DALLA POLIO.**

Il Natale non e' un giorno come gli altri neanche per coloro che vorrebbero chiamarlo solo natale, e' una festa da vivere con gioia in attesa della felicità, delle speranze, delle attese, delle promesse di vittorie future, fatte anche solo a se stessi di fronte allo specchio al mattino, è una ricarica che deve durare un anno, necessaria a tutti, sia a coloro che rincorrono una vita di una qualità personale e ancor di più per giovani e ragazzi che si apprestano a misurarla, sicuri di dominarla.

E infine:

- "buonnatale" a coloro che credono che sia solo il nome dato al solstizio d'inverno,

- "buonnatale" a coloro che hanno nella mente e nel cuore un'altra religione e che sono ospiti del nostro Paese,

- "buonnatale" a chi nega e a chi sta in silenzio per non dare a vedere che ci crede,

- "buonnatale" a chi ride della fede degli altri, anche se piccola,

Il Natale, alle nostre latitudini, è sempre stato il giorno dei suoni soffusi o sordi per la neve, il giorno dei sorrisi, il giorno delle complicità tra nonni e nipoti a scapito dei genitori, degli scherzi tra moglie e marito del cappelletto ripieno di pepe che finisce regolarmente nel piatto del padre fintamente inconsapevole, un giorno di fuoco nel caminetto, di pettirossi guardoni che con brevi voli nelle siepi dalle bacche rosse accompagnano l'inverno.

Allora gridiamolo il Buon Natale a tutti come augurio di miglioramento, augurio di diritto alla felicità, intesa come ricerca e mantenimento di una qualità di lavoro gratificante, emozionante che trasformi la pena in gioia, augurio di benessere per tutti, di ottimismo, di volontà di fare cose normali in modo straordinario.

Un Buon Natale a tutti i nostri lettori

Pier Luigi

P.S. Un Buon Natale speciale a tutti coloro che non appaiono mai, ma che sono gli artefici degli eventi nei club e nel distretto, i segretari (debbo fare tutto io), i prefetti (speriamo che la disposizione a tavola gli vada bene), quelli della campana e delle bandiere, quelli degli inni (che tutte le volte che sta per iniziare un evento tirano un sospiro di sollievo se partono e non si fermano), quelli che mettono i cartelli indicatori stradali (anche se il TOM TOM dovrebbe essere sufficiente ma quella fredda voce femminile dice prendere a destra per Viale.....che è sempre quello sbagliato).

Un abbraccio caloroso di Buon Natale a tutti i giornalisti rotariani che contribuiscono a generare tutte le pubblicazioni ed in particolare agli artefici di questa splendida rivista che state leggendo.

La platea dell'Hotel Sheraton durante i lavori del SINS che si è svolto a Bologna



SEFF A FIRENZE VEDERE AL DI LA' DEI NUMERI

Saper guardare dall'alto la realtà

“Dovete volare al di sopra delle vostre città, delle vostre province, per avere una visione globale delle cose e rendervi conto di che cosa c'è da fare”. Con questo invito rivolto a una platea gremita di nuovi soci del Rotary, il Governatore Pier Luigi Pagliarani ha concluso i lavori del SINS (Seminario Istruzione Nuovi Soci) che si è svolto a Bologna, nei saloni dell'Hotel Sheraton, lo scorso 24 settembre. Il Governatore, tra l'altro, ha indicato ai nuovi soci quali sono i “mondi” verso i quali si rivolge il Rotary: la pace innanzi tutto, i bambini, le donne e le nuove generazioni, la salute e la protezione della salute, l'acqua che è un bene da conser-

vare, l'alfabetizzazione che significa rinascere a nuova vita, l'energia e l'ambiente. Nel corso del seminario, dopo i saluti del Governatore Pagliarani, dei Governatori Designati, Franco Angotti e Giuseppe Castagnoli e del Presidente del R.C. Bologna, Mario Musso, hanno svolto interessanti relazioni Romano Gaspari (Il club Rotary), Mario Marino (La storia del Rotary), Maurizio Casadio (Il Rotary nella società), Arrigo Rispoli (La nostra Fondazione), Gianfranco Pachetti (La mappa del web). Tutte le relazioni si possono leggere, nella loro forma integrale, nel sito rotary2070.org alla voce “riunioni distrettuali”.

“Dobbiamo vedere i numeri ma dobbiamo anche cominciare a vedere che cosa c'è dietro ai numeri perché la assiduità è direttamente proporzionale alle motivazioni che diamo ai nostri soci”. Ha inciso con decisione nel cuore del concetto il Governatore Pier Luigi Pagliarani concludendo, a Firenze, i lavori del Seminario sull'effettivo (SEFF) che, registrando ampia partecipazione, sono stati ospitati in un salone (ex chiesa) del Chiostro del Maglio del Centro Militare Caserma Redi. Una riflessione che, peraltro, ha percorso tutti gli interventi, aperti dai saluti del DG 2012-2013 Franco Angotti, del DG 2013-2014 Giuseppe Castagnoli e dal saluto del colonnello Mario Maida, comandante del Centro e rotariano. Non a caso una delle prime relazioni è stata affidata a Roberto Ariani che ha “dato i numeri” del Rotary, nel mondo e in particolare nel Distretto 2070, evidenziando le “difficoltà di ricambio”, la sostanziale staticità delle cifre e ricordando che “nessun Club, in nessuna parte del mondo, può permettersi di non crescere”. Fabio Giovalucci ha poi indirizzato alla “identificazione di possibili rotariani”, mentre Antonio Trivella ha posto in evidenza la necessità di passare “dalla scelta amicale alla scelta funzionale” e Sergio Polletti ha dato suggerimenti su “come suscitare entusiasmo”. Da parte sua Salvatore Amelio ha invitato a porre l'attenzione alle nuove generazioni mentre Alessandro Vignani ha indicato nel “mantenimento dei soci il vero successo dell'ammissione”. Significativa la testimonianza di Carlotta Montano, livornese già socia dell'Interact e del Rotaract, e a tutto tondo l'intervento del PDG Vinicio Ferracci su “i valori come motivo di attrazione del Rotary”. Intenso il question time. Da tutti l'invito a frequentare sia le riunioni dei Club che le riunioni Distrettuali perché, come ha rilevato il PDG Ferracci, “essere soci Rotariani è cosa diversa dall'essere solamente dei soci”.

QUESTE LE PROSSIME RIUNIONI DISTRETTUALI

Castrocaro, 17 Marzo 2012
Forum Rotary-Rotaract
Cesenatico, 15-22 Aprile 2012
XXX RYLA
Rimini, 1-3 Giugno 2012
XL Congresso Distrettuale



LE VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB

QUESTO IL CALENDARIO DELLE VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB FINO A MARZO 2012

Siena	1 Dicembre	Valle del Rubicone	30 Gennaio
Valdarno	2 Dicembre	Reggio Emilia	
Valdelsa	5 Dicembre	Terra di Matilde	31 Gennaio
Prato	6 Dicembre	Rimini	1 Febbraio
Cervia - Cesenatico	9 Dicembre	Bologna Est	2 Febbraio
Salsomaggiore Terme	13 Dicembre	Faenza	3 Febbraio
Mirandola	9 Gennaio	Fucecchio S.Croce sull'Arno	8 Febbraio
Modena	10 Gennaio	Lucca	9 Febbraio
Vignola - Castelfranco Emilia		Riccione - Cattolica	10 Febbraio
Bazzano	11 Gennaio	Massa Marittima	13 Febbraio
Ferrara	12 Gennaio	Follonica	14 Febbraio
Castelvetro di Modena-		Livorno Mascagni	15 Febbraio
Terra dei Rangoni	13 Gennaio	Livorno	16 Febbraio
Pisa Pacinotti	17 Gennaio	Cascina	17 Febbraio
Pisa	18 Gennaio	Chianciano - Chiusi-	
Pisa - Galilei	19 Gennaio	Montepulciano	21 Febbraio
Rimini Riviera	20 Gennaio	Castiglioncello e Colline	
Pontedera	23 Gennaio	Pisano-Livornesi	22 Febbraio
Firenze Sud	24 Gennaio	Firenze Nord	23 Febbraio
Empoli	25 Gennaio	Lugo	24 Febbraio
Firenze - Bisenzio	26 Gennaio	Cesena	2 Marzo
Fiesole	27 Gennaio	Pitigliano - Sorano - Manciano	29 Marzo

Era chiaramente soddisfatto il Governatore Pier Luigi Pagliarani al termine dei lavori dell'IDIR-SEFR che si è svolto a Ravenna: grande presenza di rotariani da tutto il Distretto, relazioni di alto livello, presenza di borsiste in partenza o presenti sul nostro territorio, che hanno portato contributi qualificati al dibattito. Meritata, dunque, la medaglia d'onore del Comune di Ravenna che il vicesindaco ha consegnato al Governatore, calzanti le parole del Presidente del R.C. Ravenna,

Domenico Poddie nel saluto iniziale: "Questo è un momento di aggregazione che rinsalda i vincoli di amicizia che sono anima del Rotary".

Dopo il saluto del DG 2012-2013 Franco Angotti e del DG 2013-2014 Giuseppe Castagnoli, ad aprire le relazioni è stato il PDG Pietro Terrosi Vagnoli il quale, parlando di alfabetizzazione, si è chiesto fra l'altro: "Quanti sono i Club, quanti i rotariani che riescono a usare il web?" E ha invitato a lavorare nei Club perché i nostri divengano "Club (e rotariani) alfabetizzati" anche nel mondo informatico. Superba la riflessione del PDG Pietro Castagnoli sulla funzione storica del Rotary International, basata sul "potere del servire e del rendersi utili". Un invito a tutti: cercatela nel sito del Distretto e leg-



Uno scorcio della sala e il tavolo della Presidenza a Ravenna

SAPERSI RENDERE UTILI

"Ricordiamo che il Rotary è amicizia e servizio"



Sara Lunardi e Paola Girolami



Moe Noda e Justine Potts

getela attentamente. Lo merita davvero. Ha quindi preso il microfono il PDG Pietro Pasini per illustrare il Consiglio di Le-

*A Ravenna si è svolto
un IDIR-SEFR di
notevole significato*

gislazione (nдр.: ne parliamo a pagina 4 di questa rivista) ed Arrigo Rispoli che è entrato nel dettaglio di "Visione Futura".

Poi la scena è stata tutta delle borsiste. Di Sara Lunardi (presentata da Paola Girolami, Presidente del R.C. Montecarlo-Piana di Lucca), dottoressa in neonatologia all'Università di Pisa, che va in Inghilterra con una borsa del nostro Distretto; di Justine Potts, inglese, e Moe Noda, giapponese, borsiste del 2070.

Si è poi parlato di "End Polio Now" (Andrea Sapone), di Interact (Ferdinando Del Sante), del prossimo RYLA (Michaela Rodosio) che si terrà a

Cesenatico dal 15 al 22 aprile e del "VTT col Venezuela" (Giorgio Lear dini) e del Rotaract oggi (Guidi Abbate).

Giuseppe Favale della Commissione Formazione, dopo aver ricordato la figura del compianto Gianni

Bassi che ne era Presidente, si è soffermato con efficacia sui concetti di amicizia e servizio invitando "tutti i Club a fare un esame di coscienza per rinfrescare il proprio spirito di servizio".

Finale, prima dei saluti del Governatore Pagliarani e del Presidente del R.C. Ravenna Galla Placidia, Serena Casadio, per la Convention Internazionale che si terrà a Bangkok, grazie a Claudio Castellari, incisivo e convincente nel parlarne, avendo in sottofondo musiche e immagini bellissime della Thailandia.

SOTTOSCRIZIONE

In aiuto alle zone della Toscana colpite dalle recenti calamità alluvionali, il Distretto 2070 ha aperto una sottoscrizione. I versamenti volontari dovranno essere indirizzati alla Cassa di Risparmio di Cesena Spa, Agenzia di Città n.3, CC 033/330/0511623 intestato a: Rotary International Distretto 2070 annata 2011-2012 - Pro Lunigiana-Elba. IBAN IT09 G061 2023 933C C033 0511 623. Il totale della raccolta sarà destinato a progetti di intervento su oggetti, documenti, arredi scolastici.

FACCIAMOLO INSIEME

Abbiamo sempre detto: "Facciamo assieme la nostra rivista distrettuale". E oggi lo ripetiamo, invitando i Club a segnalare quello che hanno fatto o quello che intendono fare, in modo da poterlo pubblicare su "Rotary 2070". D'altra parte la redazione non è stata ancora dotata di una magica sfera di cristallo... Le segnalazioni e/o gli articoli e le foto vanno inviate all'indirizzo email: bottinelli.claudio@gmail.com Le attendiamo per pubblicarle.

GOOD NEWS

"Good news", ossia "Buone notizie". In un mondo nel quale i media danno spazio soprattutto a quello che accade di brutto, fa piacere segnalare questo settimanale, realizzato da un rotariano, che invece riporta solo buone notizie, da tutto il mondo, in particolare guardando al mondo del volontariato e delle istituzioni (come il Rotary) impegnate nella qualità della vita. Per leggerle basta cercare sul sito Good news agency. Esce a venerdì alterni in inglese e in italiano.

E' IL CUORE DEL ROTARY

Quali sono i compiti del Consiglio di Legislazione

I Rotary Club e il Rotary International sono costituiti e funzionano secondo le regole fissate nei Documenti Costituzionali; l'unico organismo rotariano con il potere di apportare modifiche al Statuto del Rotary International, Regolamento del Rotary International, Statuto Tipo del Rotary Club, è il Consiglio di Legislazione (Council on Legislation, acronimo COL), l'organo legislativo ("legislative body") del Rotary. E' in questo "Concilio" (il termine inglese Council può essere tradotto in italiano sia come Consiglio che come Concilio) o "parlamento" che ogni Club in forza della propria natura di Socio del Rotary International e tramite il Delegato Distrettuale può avere "voce in capitolo" riguardo ad ogni aspetto dell'Associazione della quale fa parte messo in discussione.



L'ufficio che fu di Paul Harris a Evanston

A cadenza triennale, infatti, convergono presso la Sede Centrale del Rotary International i delegati al COL, rotariani esperti per avere ricoperto nel Rotary International almeno l'incarico di Governatore Distrettuale per un intero mandato, selezionati come per l'incarico di Governatore, in numero di uno per ogni Distretto. Al voto di questi "representatives" o "voting members" sono sottoposte le proposte legislative volte a introdurre, modificare o abolire norme, procedure, linee di condotta, con conseguenze giuridico-amministrative e pratico-operative sull'universo rotariano presentate sotto forma di "Emendamento" (tali da modificare, in caso di approvazione, i Documenti Costituzionali) o di "Risoluzione" (non modifiche ai

Documenti Costituzionali). Le proposte legislative possono pervenire al COL da parte di:

- * I Rotary Club (con approvazione al Congresso Distrettuale)
- * I Congressi Distrettuali,
- * Il Consiglio Centrale del Rotary International,
- * Il Consiglio di Legislazione stesso
- * (Il Rotary di Gran Bretagna ed Irlanda, RIBI, può presentare

proposte legislative sia attraverso il proprio Consiglio Centrale che attraverso il Congresso (Conference).

Ogni Club, peraltro, ha il diritto, in qualsiasi tempo e non solo in occasione del Consiglio di Legislazione, di presentare proposte di natura legislativa, organizzativa, procedurale e di ogni altro genere, al Consiglio Centrale del Rotary International il quale deciderà se e come sottoporre le medesime al Consiglio di Legislazione. Devono essere osservate, infatti, modalità precise e rigorose perché una proposta legislativa al COL possa considerarsi "debitamente" presentata e inclusa tra quelle da porre in discussione e votazione. Così come sono fissate le modalità della loro discussione e votazione (in inglese, con traduzione simultanea in francese, spagnolo, indiano, coreano, giapponese). Il prossimo Consiglio di Legislazione è calendarizzato per l'anno 2013, nel periodo Aprile-Maggio, a Chicago; partecipe-

ranno come Membri con Diritto di Voto i delegati di ciascun Distretto (al momento 532), nel rapporto 1 Distretto- 1 Delegato- 1 Voto. Delegato effettivo del nostro Distretto 2070 sarà il PDG Pietro Pasini, del Rotary Club Riccione-Cattolica; il PDG Paolo Margara, del Rotary Club Viareggio Versilia, sarà delegato supplente.

La delega a rappresentare i rotariani di tutto il Distretto costituisce certo un onore ed una gratificazione per i delegati, ai quali peraltro viene richiesta una consapevole dichiarazione di accettazione e di idoneità per un evento che richiede un impegno significativo fisico e mentale, per la preparazione e l'aggiornamento richiesti, i trasferimenti intercontinentali, le intere giornate

A DISPOSIZIONE TUTTI I DOCUMENTI

Ogni rotariano, in particolare i dirigenti del Club e del Rotary International, sa di potere trovare, tradotti nella propria lingua, i Documenti Costituzionali sopra ricordati (le pagine in giallo) nel Manuale di Procedura, che viene pubblicato ogni tre anni appunto per contenere gli aggiornamenti e le modifiche alla legislazione vigente apportate, in successione, dai vari Consigli di Legislazione; trova pure anche altri "legal documents" quali il Regolamento Tipo del Rotary Club, il Regolamento della Rotary Foundation of Rotary International, un estratto dell'atto costitutivo della stessa. Non trova il Code of Policies, (traduzione italiana "Codice di Condotta"), "summa" delle "politiche", cioè dell'insieme degli indirizzi generali e permanenti, normativi, procedurali, operativi deliberati dal Consiglio Centrale (Board) ad integrazione dei Documenti Costituzionali, per essere adottati via via dall'intero Rotary. Le deliberazioni dello stesso Consiglio Centrale, "governing body" del Rotary International, qualora coinvolgono politiche, procedure, norme regolate dai Documenti Costituzionali non possono prescindere dal vaglio del Consiglio di Legislazione.

nate di una settimana dal mattino presto al tardo pomeriggio, dalla domenica al venerdì successivo compresi, dedicate a tempo pieno ai lavori, salvo una breve interruzione per il "lunch"; "time is money" e nemmeno una parte del dollaro che ogni rotariano versa annualmente per il COL deve essere sprecata.

Dopo il 31 Dicembre 2011 una copia dell'elenco di tutte le pro-

poste debitamente presentate sarà inviata dal Segretario Generale a tutti i Club che ne faranno richiesta, oltre che al Delegato Distrettuale, ed inoltre pubblicata sul sito del Rotary International. Dopo la conclusione del Consiglio di Legislazione tutti i Club riceveranno la sintesi delle deliberazioni prese. Prima che le deliberazioni prese vengano rese definitive, ogni Club potrà esprimere opposizione contro ogni deliberazione adottata al Consiglio di Legislazione entro una data e con modalità che saranno stabilite e tempestivamente comunicate. Successivamente, in mancanza di opposizione debitamente presentata da parte dei Club contro una o più deliberazioni, gli "emendamenti" approvati al COL saranno inseriti nei Documenti Costituzionali e pubblicati nella successiva edizione del "Manuale di Procedura".

Pietro Pasini

PDG District 2070 COL 2013 Representative

IL “NUMERO UNO” AL MONDO

Assieme da 39 anni Emilia Romagna, Repubblica di San Marino e Toscana

E' fra i Distretti al mondo che vantano il maggior numero di rotariani, ed è stato anche il “numero uno” sotto questo profilo, il Distretto Rotary 2070 che, a partire dall'annata rotariana 1972-73 riunisce i territori di Emilia Romagna (tranne Piacenza), Repubblica di San Marino e Toscana. Prima come Distretto 187, poi come Distretto 207 e infine come Distretto 2070, che è conosciuto nel mondo come “il Distretto della Cultura”, visto che comprende un

numero di Università, città d'arte e di cultura, musei, siti archeologici e storici, quanto in nessun altra parte del mondo è possibile riscontrare. La attuale configurazione territoriale, come abbiamo detto, venne consolidata dal Rotary International a partire dall'anno 1972-73, con il Distretto 187, e negli anni precedenti le vicende di quello che sarebbe poi divenuto il Distretto 2070 sono state strettamente connesse con quelle dei Distretti rotariani in Italia.

In quell'ormai lontano 1972-73, come si legge sul sito rotary2070 apprendo “I nostri giorni”, era Governatore del Distretto un fiorentino, Massimo Galletti di S.Ippolito, e nel Distretto 187 (dal quale prese vita il Distretto 207) si contavano 50 Club e 2.832 soci. Il Distretto 187 diviene Distretto 207 nell'annata 1977-78. Nell'annata successiva i Club erano saliti a 58, con 3.426 soci, e divennero 65 con 3.816 soci nell'annata 1984-85 quando la Fondazione Rotary lanciò il Programma Polio-Plus, e salirono a 4.188 con 66 Club nell'annata 1988-89, quando il Consiglio di Legislazione autorizzò l'ammissione delle donne. Per arrivare al Distretto 2070 bisogna attendere l'annata 1991-92. Era

Governatore Edile Belelli del R.C. Bologna, e in Emilia Romagna, Repubblica di San Marino e Toscana si potevano contare 68 Clubs con 4.349 soci. Il “muro” dei 5.000 soci venne superato nell'annata

***Superata la soglia
dei seimila Soci
nell'annata 2003-2004***

1998-99 e quello dei seimila quattro anni più tardi (annata 2003-2004). Il “picco” del numero dei soci è raggiunto nella annata attuale (al primo ottobre scorso eravamo 6.369) che va oltre i 6.319 soci raggiunti nell'annata 2008-2009, grazie ai

quali il Distretto 2070, nei territori dell'Emilia Romagna, Repubblica di San Marino e Toscana diviene il primo Distretto nel mondo in quanto a numero di soci. Una crescita che ovviamente ha comportato anche un aumento di Club, che hanno superato la soglia del 100 due anni fa, e sono oggi 102, con altri Club in arrivo. Ci siamo limitati in questo excursus sul Distretto 2070 a ricordare la sua crescita numerica. Ma altrettanto evidente è stata in questi quasi quarant'anni la crescita del nostro Distretto sotto il profilo culturale e amministrativo, e la sua presenza nelle iniziative anche internazionali del Rotary ne ha fatto un punto di riferimento a livello mondiale.



4 Aziende specializzate nella progettazione e realizzazione di macchine e materiali per il confezionamento nel settore ortofrutticolo, un solo nome.
Gruppo Sorma, la qualità Italiana nel mondo.

Sorma Group
tel: +39 0547/418611
email: info@sormagroup.com - www.sormagroup.com
via dell'Arrigoni, 220 - 47522 Cesena (FC)



LA RAGIONE E IL SENTIMENTO

di Pier Luigi Pagliarani, Governatore del Distretto 2070 R.I.

*Dall'annata 2013-14
il Distretto 2070 sarà
diviso in due:
da una parte
Emilia Romagna
e Repubblica di
San Marino,
con 48 Club;
dall'altra la Toscana
con 54 Club.
Così esprimendosi su
una
richiesta di Evanston
hanno deciso
a maggioranza
i 102 Club del Distretto*

La ragione e il sentimento. Jane Austen, scrittrice inglese di romanzi da cui sono stati tratti tanti film, con questo titolo descrive stati d'animo che hanno tormentato anche tutti i rotariani del 2070 quando ci è stata richiesta la nostra idea sulla divisione del nostro Distretto. Al momento della scelta abbiamo scoperto un senso di solitudine che ci ha scatenato domande per cercare di capire e soprattutto di digerire la cosa che vedevamo senza una ragione.

Abbiamo scoperto quanto eravamo importanti assieme, quanto la somma delle nostre culture desse origine ad una forza culturale di valenza mondiale, quanto eravamo importanti, stimati e suscitanti meraviglie e gelosie. Qualcuno si è ribellato a quello che sembrava un sopruso, un ordine col quale non essere d'accordo perché in questa terra centrale d'Italia è ancor vivissima l'importanza delle roots, le nostre radici. Abbiamo dovuto fare una scelta sulle due emozioni citate dando la prevalenza alla ragione, su richiesta del Rotary International che è la nostra casa. Perché?

Il Rotary International è una associazione mondiale e al mondo deve pensare, e il mondo si evolve, cambia come cambiano le geografie politiche che hanno una mutazione e quindi una scadenza temporale sconosciuta, ma reale.

Forse non c'entra la geografia politica, ma si modifica continuamente la geografia del Rotary, nuovi regimi politici, la crescita delle economie e delle libertà, danno la possibilità a più nazioni di veder nascere e crescere nuovi Rotary Club.

Ugualmente, ultimamente stiamo vivendo un periodo economico non propizio, proprio in quella parte che storicamente trainava lo sviluppo.

I Paesi Orientali crescono a doppia cifra, noi "Occidentali" tendiamo a decrescere per ragioni anagrafiche, economiche e morali. Qualcuno ha detto che viviamo in un periodo storico in cui tutto si compra e si vende e l'etica non è più un valore condiviso, ma personale, variabile col luogo, il tempo e le stagioni.

Con queste premesse dobbiamo tenere in conto i segni che originano proposte e soluzioni, come quelle del riesame di vecchie organizzazioni che devono essere cambiate ed il nostro parlamento, il Consiglio di Legislazione, ha deciso un nuovo indirizzo per tutti nel mondo.

Ormai da sei anni siamo circa 1.250.000 rotariani; questo numero non varia nonostante ci siano i nuovi Paesi che crescono ed altri che hanno una diminuzione di soci per migrazione, povertà sovrappiù, disaffezione per prevalenti necessità personali e da conseguente riposizionamento, nella scala dei valori, dell'importanza del Rotary.

Tutto questo significa che se per qualche anno non crescissimo vedremmo la curva della vita del Rotary cominciare a scendere, assomigliando sempre più alla vita di ogni prodotto: salita, quindi appiattimento e infine discesa.

Abbiamo inoltre accettato crescita e decremento senza tener nel dovuto conto l'uniformità della popolazione per Distretto, a scapito della rappresentatività.

Vi mostro, a seguire, alcuni esempi che si spiegano da soli:

- Zona 11 (Francia, Monaco, Andorra), 18 Distretti, 33.523 rotariani, 18 voti in Consiglio di Legislazione.
- Zona 12 (Italia, San Marino, Albania, Malta), 9 Distretti, 37.813 rotariani, 9 voti in Consiglio di Legislazione.



Il Governatore Pier Luigi Pagliarani

Sono stati 78 i Club favorevoli alla divisione del Distretto mentre 23 si sono dichiarati contrari e in un Club c'è stata parità

- Zona 13 (Portogallo, Spagna, Svizzera, Paesi Bassi), 14 Distretti, 35.485 rotariani, 14 voti in Consiglio di Legislazione.

- Zona 19 (Austria, Bosnia, Croazia, Cecia, Germania, Ungheria, Israele, Italia, Liechtenstein, Moldavia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera), 13 Distretti, 33.500 rotariani, 13 voti.

Questi sono parte dei numeri che "parlano" per cui il Consiglio di Legislazione (il nostro parlamento) ha deciso che i Distretti con meno di 25 club sono costretti ad unirsi, mentre i Distretti con più di 100 club come il nostro, sono invitati a ridisegnare i loro confini per rientrare negli intervalli di rappresentatività citati.

Per un ragionamento intuitivo, la diminuzione dei club per Distretto porterà benefici anche da altri punti di vista.

Si potranno avere Governatori giovani, non pensionati, ma ancora attivi nella loro professione se le visite saranno meno e i km da fare, pure.

E' stato dimostrato da statistiche desumibili dai dati storici mondiali che i Distretti grandi crescono meno di quelli piccoli così come i club numerosi tendono a cooptare meno rotariani, sopra tutto giovani.

Nella nostra situazione italiana, data la regionalizzazione della scuola, della fiscalità, della sanità, dei trasporti, della socialità, sarebbe bene che i Distretti coincidessero sempre più col territorio, come una foto negativa sulla positiva, e in questo caso potremo avere, come interlocutori, le strutture regionali, e almeno qualche volta, presenti ai nostri incontri distrettuali, anche coloro che amministrano la regione. Questi punti sono stati la logica del suggerimento alla divisione regionale che i PDG e il DG attuale e quelli futuri hanno seguito, per non evitare al nostro Distretto uno "spezzatino" deciso da noi o imposto da altri, con variazioni di confini che taglierebbero probabilmente i club di frontiera.

Qualcuno teme che i costi aumentino, ma come in tutte le attività aziendali o personali, se i dati di costo vengono analizzati con occhi legati ai tempi che stiamo vivendo e tenendo in considerazione l'analisi del valore, si possono valutare più attentamente i ritorni sugli investimenti ed agire di conseguenza sulle spese.

Queste sono le motivazioni suggerite dalla ragione. Per quanto riguarda il sentimento, il ragionamento è molto più breve. Siamo nati, nelle nostre zone, tutti o guelfi o ghibellini, questa caratteristica ha fatto sì che una sana distinzione o una sana litigiosità abbiano soffuso quanto fossero stretti i legami di fiducia e di affetto che ci legavano. Siamo stati il più grande Distretto del mondo, siamo stati il "meraviglioso 2070", abbiamo fatto assieme cose fantastiche conseguendo obiettivi inimmaginabili, abbiamo progettato, costruito e realizzato azioni umanitarie in tutto il mondo.

Ora che dobbiamo dividere la nostra storia distrettuale abbiamo scoperto un po' di solitudine senza "quegli altri".

Sono convinto che la divisione, puramente amministrativa, non tagli i fili d'affetto esistenti. La dimostrazione più commovente è l'affermazione di un socio che ha detto: "Fregiamoli tutti e facciamo gemellaggi trasversali per mantenerci legati e progettare assieme come fatto prima anzi più di prima".

Questo è il nostro Distretto. Vi dico con piacere che, unanimemente, PDG, governatore attuale e futuri hanno deciso, dopo la divisione, di continuare a fare assieme tutta la formazione distrettuale anche per ragioni di costo, ma soprattutto per mantenere quei legami storici esistenti tra i nostri futuri territori.

Non ricordo la fine del romanzo di Jane Austin, ma sono rimasto molto coinvolto dal sentimento e dall'affetto che è stata la base dei no, col rammarico di non averlo molte volte sufficientemente dimostrato.

Qualcuno si è commosso, qualche altro ha protestato, altri ancora pur consci dell'inefficacia hanno dimostrato la loro anima votando contro, e questo fa onore a tutti noi, che i risultati non abbiano dato una fotografia di rotariani del 2070 tutti allineati e coperti.

Anche quando abbiamo capito, il cuore vuole la sua parte.

Allo studio nuove iniziative

La divisione amministrativa non dovrà tagliare i fili di affetto che esistono attualmente.

Allo studio nuove iniziative



La divisione amministrativa non dovrà tagliare i fili di affetto che esistono attualmente. Allo studio nuove iniziative



Il giornalista
Enrico Mentana
(a sinistra)

Il Presidente
del Comitato,
Pampaloni,
(a destra)

Sotto la
scrittrice
Kamila Shamsie



BOCCACCIO, EDIZIONE STORICA

Soddisfazione di Enrico Mentana (Premio Montanelli) e di Kamila Shamsie

La XXX edizione del Premio Letterario Boccaccio è andata ad Alberto Arbasino, “un elemento di punta della letteratura italiana che con rigore, estro, leggerezza e ironia continua a dare lezioni di stile narrativo”. Con queste lusinghiere parole il Senatore Sergio Zavoli, Presidente della Giuria del Premio, ha incoronato il vincitore dell’ultima edizione della manifestazione. Tra i tanti rotariani presenti c’erano anche il Governatore del Distretto 2070, Pier Luigi Pagliarani, il Presidente del Rotary Club Valdelsa Daniele Dani e la vicepresidente del Comitato del Premio Boccaccio Simona Dei. Alla scrittrice pakistana Kamila Shamsie è andato il Premio Boccaccio Internazionale e a Enrico Mentana il Premio Giornalistico Indro Montanelli. Il tutto durante una serata che ha riservato tanti colpi di scena al folto pubblico presente: prima il rifiuto (poi ritirato) del premio e la fuga nel bel mezzo della premiazione dello stesso Arbasino, poi l’arrivo in elicottero (e comunque in ritardo) di Mentana. In mezzo, l’eleganza, la sobrietà e l’intelligenza della Shamsie.

“Un autore- spiegava Arbasino nella conferenza stampa precedente alla consegna del premio- che ha l’ambizione di essere tradotto all’estero deve riuscire a proporre una saggistica più densa di figure, personaggi e opere”.



Ciò che ad Arbasino riesce con grande maestria in “America Amore”, il libro che gli è valso il Premio Boccaccio, denso di storie, curiosità e aneddoti sugli Stati Uniti degli anni ’60, periodo in cui l’autore si trovava lì da studente. Kamila Shamsie, giovanissima vincitrice del Premio Internazionale con il libro

“Ombre Bruciate”, è una scrittrice che rappresenta al meglio “una generazione nuova di autori, essendo stata in grado di scrivere un’opera planetaria tradotta in ben diciassette lingue”.

Aldo Forbice, noto giornalista e figura di spicco all’interno della Giuria del Premio, ha presentato così la Shamsie al pubblico presente. L’autrice rivela di aver scritto gran parte del proprio libro in Toscana e di aver tratto ispirazione dalla sinuosità del nostro territorio. L’argomento trattato è tutt’altro che dolce, però: si parla delle grandi tragedie che hanno colpito il XX secolo, dalla bomba atomica su Nagasaki (“la seconda- ha spiegato la Shamsie-, disumana, perché se ne conoscevano già gli effetti”) all’attentato dell’11 settembre negli Stati Uniti. Enrico Mentana si è detto “molto lieto di ricevere un premio intitolato a Indro Montanelli, il più grande giornalista della storia italiana”. Poi ha raccontato la sua storia recente: “sono entrato

in Rai a 25 anni e usavo una lingua diversa dagli altri. Io ero semplicemente me stesso. Dopo la rottura con Mediaset e il periodo di pausa, che mi ha fatto capire di non essere invulnerabile, ho avuto la fortuna di tornare in un momento in cui gli altri erano costretti ad andare con il freno a mano tirato, mentre io ho potuto lasciarlo”.

Jacopo Arrigoni



Quando cinquant'anni fa il premio "Galilei" nacque nell'ambito del Rotary Club di Pisa per iniziativa di Tristano Bolelli, era un riconoscimento prestigioso e dotato di una formula certamente originale, ma poco conosciuto. Oggi, arrivato a festeggiare il mezzo secolo di vita, è un premio che gode di una meritata fama internazionale ed è la dimostrazione di quanto il Rotary fa per la cultura. Il premio ha poi una caratteri-

stica che lo rende unico nel pur vasto panorama delle iniziative analoghe: alla formazione della "rosa" dalla quale viene scelto il vincitore non si partecipa per propria iniziativa o di un editore o di un'università di cui si è docenti. I vincitori vengono invece scelti in assoluta autonomia e riserbo da giurie che si rinnovano a seconda delle discipline prese in esame, applicando un meccanismo di co-

optazione dei migliori proprio della tradizione rotariana, che ha assicurato al premio pisano una fama riconosciuta non soltanto in Italia ma in tutto il mondo. La cerimonia della premiazione si è svolta a Pisa sabato 1 ottobre in Sapienza, dove sono stati festeggiati i due vincitori, l'archeologo francese Michel Gras e il chimico italiano Vincenzo Balzani, scelto per la sezione scientifica istituita sei anni fa per rappresentare più compiutamente lo spirito del premio, in origine destinato



NEL NOME DI BOLELLI

Il Premio Galilei consegnato ai professori Gras e Balzani



Il professor Vincenzo Balzani



Il professor Michel Gras

solo a studiosi stranieri di area umanistica. A individuarli è stata una giuria italiana (Gras) e una straniera (Balzani) entrambe nominate dal Rettore dell'Università di Pisa d'intesa con la "Fondazione Premio Galilei dei Rotary italiani" che oggi organizza e assegna il premio.

E anche questa volta, per l'edizione del cinquantenario, il premio "Galilei" è stato all'altezza della sua bella storia gettando un fascio di luce su Michel Gras, direttore dell'Ecole Francaise di Roma e autore di

studi fondamentali sul Mediterraneo Antico e l'Italia preromana e su Vincenzo Balzani, professore emerito dell'Università di Bologna, che vanta un'intensa attività scientifica nel campo della fotochimica e nanotecnologie. A illustrare le motivazioni delle giurie è stato il segretario del premio Saverio Sani, mentre a

sottolineare il valore dell'iniziativa ormai divenuta un appuntamento fisso dell'agenda rotariana italiana, sono stati il Rettore dell'Università pisana Massimo Augello e il Sindaco Marco Filippeschi, cui sono seguiti gli interventi del Presidente della Fondazione Antonio Pieretti e di Concetto Lombardo, Governatore del Distretto 2110 del Rotary a nome di tutti club d'Italia.

La cerimonia in Sapienza ha poi avuto un momento particolarmente significativo con la commemorazione del fondatore del premio Tristano Bolelli, a dieci anni dalla scomparsa.

A inquadrare la sua vita nel vasto ambito del Rotary International di cui fu vicepresidente internazionale è stato Umberto Laffi, mentre il Tristano Bolelli umanista e illustre glottologo, maestro di intere generazioni, è stato rievocato da Romano Lazzeroni, primo dei suoi allievi e past President del club di Pisa.

Giuseppe Meucci

"Un avvenimento di cui il Rotary e Pisa sono orgogliosi"

"Non è la prima volta che ho l'onore di ricevere i vincitori di questo prestigioso Premio ed ancora una volta desidero cominciare questo breve saluto con le parole di sempre: Pisa è città galileiana. E' la città che ha dato i natali a Galileo e che ne ha ispirato il genio. E Pisa ha ispirato un rotariano pisano in una felice intuizione perseguita con tenacia e perseveranza: un premio internazionale per riconoscere ed onorare la dedizione di studiosi stranieri nell'approfondimento della cultura e della civiltà italiana. E' il premio "umanistico" al quale si è aggiunto in anni più recenti un premio per le scienze della natura". Con queste parole ha aperto il suo saluto il vicesindaco di Pisa, Paolo Ghezzi, il quale ha subito sottolineato come si tratti di "due premi speculari che sembrano distinguersi quasi asimmetricamente ma che trovano un denominatore comune nella ricerca dell'eccellenza, nel riconoscimento del lavoro e della ricerca, nella volontà di promuovere nel mondo il 'sapere' italiano come esempio cui guardare con attenzione e ammirazione. Due premi - ha aggiunto nel suo intervento di cui per motivi di spazio riportiamo purtroppo solo una breve sintesi - che inorgogliscono giustamente tutti i Club

Rotary d'Italia, primo fra tutti quelli di Pisa, e l'intera nostra città che può vantarsi di ospitare da mezzo secolo questo importante avvenimento di cultura. Due premi di livello internazionale - ha notato il vicesindaco nel suo intervento - in linea con lo stile di un'organizzazione "costituita da uomini e donne che lavorano fianco a fianco per realizzare progetti umanitari e di assistenza alle comunità, incoraggiare il rispetto di rigorosi principi etici in tutti i campi, e diffondere la pace e la buona volontà tra i popoli della Terra: il Rotary". Dopo aver ricordato i 50 anni di questo prestigioso premio, il vicesindaco Ghezzi ha sottolineato come il Galilei sia "Un Premio che con i suoi 50 anni di storia e promuovendo la cultura e la scienza come patrimoni dell'umanità cui attingere, può essere simbolo dei valori rotariani che fondano grande parte dell'azione internazionale e locale sull'impegno personale come opportunità di servizio e di crescita delle collettività. Garanzia dei diritti umani, accesso ai beni primari, alfabetizzazione come affrancamento dalle condizioni di miseria: questi alcuni dei temi fondanti del Rotary che trovano voce anche grazie ad una vetrina intrisa di cultura e di amore per il nostro Paese".

“COLUMBUS DAY” A FIRENZE

Nel Salone dei Cinquecento premiati Aldo Pinchera e Federico Faggin

Nel segno dell'eccellenza indicata da Cristoforo Colombo col suo coraggio di navigatore ed esploratore anche quest'anno il Premio è stato assegnato a personalità che rispondono a requisiti di livello internazionale e in particolare, Aldo Pinchera medico e scienziato per i suoi studi negli Stati Uniti, Federico Faggin fisico italiano padre dell'informatica e dei microprocessori e Villa I Tatti, il Centro dell'Università di Harvard a Firenze per gli studi del rinascimento italiano, sono dei grandi rappresentanti del legame tra Italia, Europa e America.

E in Palazzo Vecchio, dinanzi a un folto pubblico di rotariani e cittadini affezionati alla ricorrenza, il Presidente del R.C. Firenze Est Taddei Elmi ha ringraziato i presenti per l'aiuto ricevuto da tutti gli ambienti rotariani e dalla Banca di Cambiano rivolgendosi quindi un particolare saluto ai “cittadini di Firenze che avete voluto partecipare a questa storica cerimonia in questo storico e prestigioso luogo il Salone dei Cinquecento di Firenze che incute reverenza e commozione a un tempo”. Il Premio – ha detto Taddei Elmi – possiede il “duplice connotato della celebrazione della scoperta dell'America e del riconoscimento degli alti meriti che personalità illustri che nel loro settore scientifico, letterario economico e sociale si siano dimostrati non solo costruttori di civiltà ma costruttori di ponti ideali di civiltà tra continenti diversi, in particolare tra Europa e Americhe. La manifestazione si svolgeva in Palazzo Vecchio alla presenza delle massime autorità cittadine e la premiazione veniva preceduta dalla lettura di una motivazione che dava conto delle ragioni che stavano a fondamento della onorificenza. Questa grande iniziativa celebrativa si protrasse dal 1948 fino al 1976 quando la tradizione fu interrotta. Fu allora che un nostro socio che è stato Presidente del club nel 1981, Enzo Ferroni, già magnifico Rettore, si fece promotore per recuperare una tradizione



Annullo Filatelico

Anche quest'anno un annullo filatelico ha attratto i collezionisti e regalato un piccolo sostegno per le attività della Fondazione Rotary. Il bozzetto è stato realizzato da Paolo Penco con le bandiere italiana, del nostro Club e degli Stati Uniti disegnate secondo l'ispirazione grafica del 150° dell'Unità d'Italia.



che faceva ormai parte integrante della cultura fiorentina. Il Rotary decise di raccogliere il testimone di questo percorso e proseguì la corsa verso la ricerca delle eccellenze umane degne di essere onorate e portate come modello alle generazioni. E fu giusto e bene che di questo onere e onore se ne facesse carico il Rotary”. Il tema della sussidiarietà dell'azione del Rotary è stato al centro anche dell'intervento del presidente del Consiglio Comunale Eugenio Gianì che ha sottolineato come il Firenze Est abbia raccolto da ormai trent'anni l'organizzazione del Premio cui il Comune continua a garantire pieno appoggio. Simpatico intermezzo per un saluto speciale a Alessandro Masi, che per l'ultima volta ha condotto il gonfalone del Comune ad una cerimonia ufficiale prima del pensionamento. E' infatti tradizione che il Giglio fiorentino sia presente al Columbus accompagnato dalle chiarine, le tipiche trombe fiorentine che annunciano l'ingresso del gonfalone. Il Presidente Taddei Elmi, presente il Governatore Pagliarini che ha portato l'appoggio del Distretto e i Presidenti dei Club dell'Area Medicea che partecipano al Premio, ha quindi ricordato che il lavoro di “ricerca dell'eccellenza non deve essere un compito burocratico assegnato dai manuali di procedura ma è e deve essere una sua vocazione ontologica poiché il Rotary deve cercare ideali universali che uniscono l'umanità. Oggetto del premio non sono persone fisiche o opere d'arte, libri o macchine ma è il riconoscimento delle idee, spirito, lo slancio vitale che sta alla base delle opere dell'ingegno prodotte dalle persone fisiche premiate.” La commemorazione colombiana, che ha preceduto la consegna dei premi, è stata quest'anno affidata al professor Bernardo Sordi, rotariano, ordinario di Storia del Diritto Medievale e Moderno presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze.

Luigi Cobisi

Assegnato, a Pietrasanta, il "XII Premio Internazionale Barsanti e Matteucci" al designer Giorgetto Giugiaro. La Giuria, presieduta dall'ingegner Stefano Iacoponi - già Presidente del Centro Ricerche Fiat e primo vincitore nel 2000 di questo Premio - ha votato all'unanimità il nome di Giugiaro per il prestigioso riconoscimento. Giugiaro ha acquisito eccezionali meriti in campo internazionale, grazie all'eccellenza dello stile, della tecnica e dello sviluppo industriale ed alla insuperata qualità dalla concezione di un prodotto fino alla sua realizzazione. Approdato "per caso" - come



Il Presidente Francesco Gaspa consegna il Premio a Giorgetto Giugiaro

intorno al mondo. Infatti la storia e l'evoluzione di ogni tipo di "motore" non è fatta solo da coloro che li hanno ideati ma anche da chi con quei mezzi ha compiuto grandi e memorabili imprese "umane". Sul palco del teatro erano presenti il Sindaco della città, Domenico Lombardi; il past-President Francesco Gaspa, presidente del Premio; il Presidente del R.C. Viareggio Versilia, Vasco Scarpellini; il Direttore di Quattroruote, Carlo Cavicchi e Monsignore Rocchiccioli in rappresentanza degli Scolopi di Firenze. Presentava Piero Maremmanni, del comitato organizzatore.

IL TOP DELL'AUTO

A Giugiaro il Premio "Barsanti e Matteucci"

ama dire - al design dell'automobile, vi ha lasciato una traccia indelebile con opere che sono già entrate nella storia. Passò dal Centro Stile Fiat, alla Carrozzeria Bertone, alla Carrozzeria Ghia, quale Direttore del Centro Stile e del Reparto Prototipi per fondare poi, con l'ingegner Mantovani la Italdesign, con cui



Due splendide vetture che portano la firma di Giugiaro

ha iniziato un'attività estremamente innovativa. Giugiaro in quarant'anni di attività ha disegnato alcuni dei più significativi modelli di serie della storia dell'automobilismo ed è stato insignito di ben 6 lauree ad honorem. Nel 1999, a Las Vegas, una giuria di oltre 120 giornalisti di tutto il mondo, lo ha eletto Car Designer del Secolo.

Il "Premio Internazionale Barsanti e Matteucci" è oggi una delle manifestazioni più importanti del Comune di Pietrasanta e si svolge in collaborazione con il R.C. Viareggio Versilia, che ne è l'ideatore; gode del patrocinio dei sette Comuni della Versilia, della Provincia di Lucca e della Regione Toscana. Finalmente tornano alla ribalta, le figure dell'illustre pietrasantino e del suo socio lucchese.

L'applicazione del motore a scoppio ai veicoli, ha infatti favorito un incremento inimmaginabile delle comunicazioni, dei trasporti e dell'industria, permettendo l'annullamento delle distanze fra i popoli ed i Paesi e favorendo la crescita della cultura e la circolazione delle idee. Questo premio vuole essere il simbolo tangibile dell'importanza scientifica ed umana dell'invenzione di Barsanti e

Matteucci; nello stesso tempo si prefigge di assegnare un riconoscimento a quanti continuano, in Italia e nel mondo, l'opera di ricerca e di miglioramento dei mezzi a motore, con l'obbiettivo anche di risolvere i

*Ha firmato alcuni
dei modelli
più belli del mondo*

problemi di inquinamento legati all'inimmaginabile diffondersi dei mezzi di trasporto. Trovano inoltre spazio in questo premio anche coloro che hanno reso famoso il mezzo a motore con le loro imprese sportive o con i loro viaggi di esplorazione e scoperta



Il concerto di chiusura della manifestazione

vizio al di là dei propri interessi". Giorgetto Giugiaro ha quindi ricevuto il Premio (una statuetta in bronzo della Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro), la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica, la targa del R.C. Viareggio Versilia e il "Cherubino" dell'Università di Pisa, consegnato dal Preside della Facoltà d'Ingegneria.

"Un premio che mi onora - ha detto Giugiaro - e che ricevo con grandissimo piacere. Ho ricevuto altri premi, ma il "Barsanti e Matteucci" ha un altro sapore, visto che siamo nella città natale del padre del motore a scoppio". Atteso anche l'evento espositivo ("Giorgetto Giugiaro: il design e i suoi percorsi"), una mostra nei settori del car design, del product design e dell'architettura, attraverso disegni, bozzetti, progetti, modelli e prototipi ospitati nelle sale di Palazzo Panichi, sede del "Museo Barsanti e Matteucci". A chiudere la manifestazione, un concerto di arie pucciniane in collaborazione con il Festival Puccini e la partecipazione straordinaria del soprano Alida Berti, della pianista Francesca Tosi e del tenore Stefano Fini.



Momenti della visita in Burkina Faso per la consegna dei generi di prima necessità alle Associazioni Don Orione e Gruppo Volontariato e Solidarietà



UN AEREO DI AIUTI IN BURKINA FASO

E' il quarto service del R.C. Ferrara nei Paesi Africani

Il R.C. Ferrara ha portato a termine con successo la consegna di generi di prima necessità in uno dei Paesi più poveri del mondo. E' questa la quarta spedizione organizzata dal Club a partire dal 2008 quando riuscì a raccogliere e a donare 200 computers in Uganda tramite il locale R. C. di Masaka. Sempre nel 2008 sono stati consegnati beni di prima necessità e abbigliamento per bambini in Burkina Faso all'Associazione Gruppo Volontariato e Solidarietà e al Centre Italien d'Aide à l'Enfance a Ouagadougou. Nel 2010 invece sono stati consegnati medicinali e fondi per l'acquisto di una macchina sterilizzatrice per ferri chirurgici per l'ospedale ortopedico della missione Don Orione in Costa D'Avorio. La quarta spedizione si è appena conclusa con la consegna di 20 tonnellate di generi di prima



necessità, vestiti, occhiali, cancelleria in Burkina Faso alle Associazioni Don Orione e Gruppo Volontariato e Solidarietà. Questo ultimo service è stato organizzato in appena due mesi, grazie ai soci e allo sforzo particolare dell'amico Francesco Sturla Avogadri che, come nelle occasioni precedenti, in veste di pilota di aereo ha fisica-

mente accompagnato le spedizioni fino a destinazione.

Questa serie di iniziative nascono non appena si è a conoscenza dell'esistenza di un aereo che viene trasferito con volo di solo andata dalla compagnia aerea Meridiana ad una compagnia locale che userà il velivolo per voli interni. L'aereo parte dall'Italia con a bordo solo i piloti e stive e posti passeggeri vuoti.

Sono proprio questi gli spazi che ogni volta il Club riempie con generi della più disparata natura che sono trasportati a costo zero.

Francesco ha provveduto anche all'acquisto di un ciclomotore necessario agli spostamenti dei membri della Missione Don Orione e alla consegna di una prima quota di denaro per la realizzazione di un pozzo per l'acqua potabile.

SEI CLUB DELLA ROMAGNA IN AIUTO ALLA SIERRA LEONE

Presentato al Grand Hotel di Castrocaro Terme il progetto "Romagna for Africa 2011 - Sierra Leone" avviato lo scorso anno nel quadro della fase pilota del progetto "Visione Futura" della Rotary Foundation con il contributo della Rotary Foundation stessa e del Distretto 2070.

Destinataria del service, promosso dal Rotary Club Forlì Tre Valli, la comunità di Makeni diretta da Monsignor Biguzzi, vescovo cesenate da 37 anni in Sierra Leone. La realizzazione del progetto si avvarrà anche del contributo di cinque club della Romagna: Cervia Cesenatico, Cesena, Forlì, Rimini Riviera e Valle del Savio. L'importante progetto,

illustrato da Rodolfo Michelucci, prevede interventi nelle seguenti aree previste dal Global Grant: istruzione, formazione professionale, agricoltura e acqua con la realizzazione di diversi pozzi di acqua potabile alimentati con pannelli fotovoltaici che riforniscono i villaggi

del distretto di Makeni. Nel paese africano, dilaniato da una lunga guerra civile e caratterizzata dal fenomeno dei bambini-soldato, Monsignor Biguzzi è stato riconosciuto dalle organizzazioni internazionali come uno dei principali artefici del processo di pace in questo Paese tra i più poveri del mondo.



Mons. Biguzzi con i sei Presidenti dei Club che partecipano al progetto



di Arrigo Rispoli

Presidente della Commissione Distrettuale
Fondazione Rotary

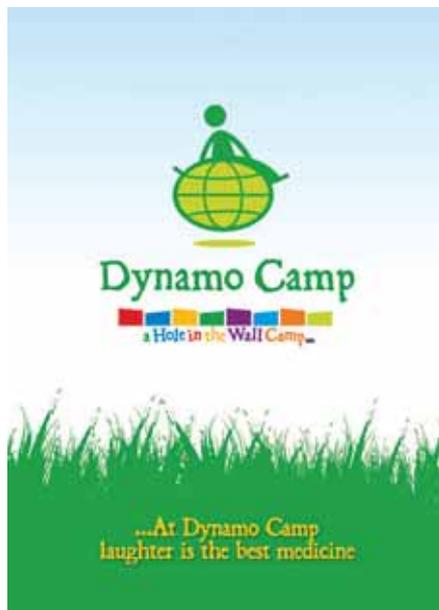
I Distretti Pilota, come è il Distretto 2070, hanno la possibilità di realizzare progetti di importanza e impatto rilevante con i Global Grants, sia nel settore umanitario, che in quello educativo e culturale.

I Global Grants sono regolati da alcune regole fondamentali: 1) devono essere focalizzati in una delle sei aree prioritarie della Fondazione Rotary; 2) si devono concretizzare in un Distretto Pilota con la partecipazione attiva di un Rotary Club locale; 3) il contributo del Fondo Mondiale, col sistema matching, non deve essere inferiore a 15.000 dollari. Inoltre, cosa fondamentale, i progetti devono essere sostenibili, misurabili e gestiti responsabilmente da un punto di vista finanziario. I Club del nostro Distretto stanno poco a poco apprendendo la possibilità di utilizzare i Global Grants.

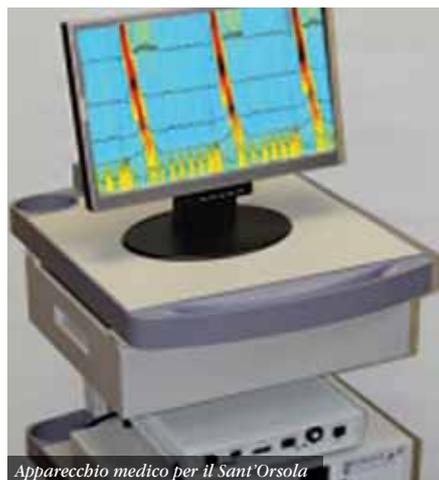
Infatti a fronte dei 9 progetti presentati nell'annata 2010-11, abbiamo in "lavorazione" circa 20 progetti per l'annata rotariana in corso.

Lo scorso anno sono state approvate tre borse di studio (di cui una abbandonata), due progetti umanitari (Argentina e India) sono in corso di realizzazione, tre progetti sono ancora in revisione ad Evanston (Serbia, Uganda e Sierra Leone), mentre uno è stato abbandonato (Tanzania) per scarsa collaborazione del Rotary Club locale, che non ha permesso di soddisfare quanto richiestoci da Evanston.

L'esperienza dello scorso anno ci è servita per sviluppare meglio e con maggior successo i progetti dell'annata rotariana in corso, tenendo anche conto della nuova procedura implementata dalla Fondazione con l'inizio del



CON I "GLOBAL GRANTS" VENTI PROGETTI IN CORSO



Apparecchio medico per il Sant'Orsola

nuovo anno rotariano che prevede una partecipazione finanziaria minima dello sponsor internazionale pari al 30% del valore progetto stesso. Una borsa di studio presentata dai Club Viareggio Versilia,



Un ragazzo impegnato in un Dinamo Camp

Lucca e Montecarlo Piana di Lucca all'inizio di agosto è già stata approvata e la borsista Sara Lunardi è partita per Londra lo scorso 1° novembre. Inoltre un progetto umanitario sviluppato dal R.C. Cervia Cesenatico in collaborazione col Distretto argentino 4915 è già stato finanziato.

Proprio sviluppando la collaborazione con altri Distretti Pilota non solo abbiamo avuto modo di rendere più veloci le procedure necessarie per arrivare all'approvazione, ma abbiamo anche avuto l'opportunità di realizzare importanti progetti sul nostro territorio, avendo gli amici d'oltre oceano propositori del progetto stesso.

Grazie agli accordi con il Distretto 4915, oltre al progetto già approvato, il R.C.

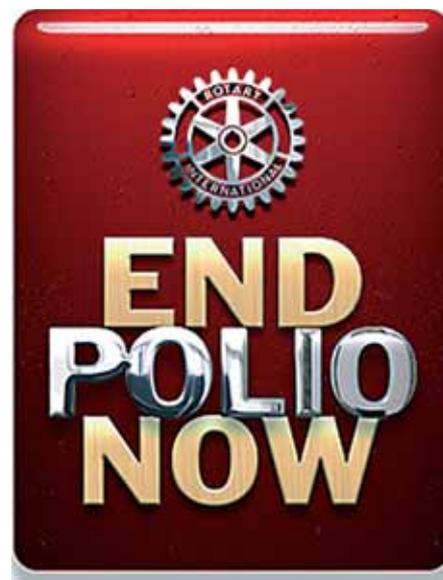
Pisa Galilei è prossimo alla finalizzazione di un secondo e stiamo cercando di realizzare un progetto sul nostro territorio, avendo un club del Distretto Argentino come promotore. Con il Distretto 4825, sempre dell'Argentina, i nostri Club saranno sponsor internazionali in tre progetti sul territorio argentino e il Distretto Argentino sarà sponsor internazionale di un progetto umanitario al Sant'Orsola di Bologna del valore di 94.500 dollari. Analoga procedura abbiamo seguito col Distretto 4570 del Brasile, dove a fronte di due progetti sul territorio brasiliano, realizzeremo un progetto sul nostro territorio (Dynamo Camp) del valore di 38.000 dollari.

Stiamo cercando di sviluppare col Distretto 3140 dell'India, sulla base della positiva esperienza dello scorso anno, un progetto umanitario anche nell'annata in corso. Al momento, abbiamo avuto 2 progetti approvati, 4 sono in revisione e molti altri in fase di sviluppo o già preliminarmente presentati ad Evanston.

Se tutti i nostri progetti riuscissero ad andare a buon fine, nell'annata 2011-12 i Club del nostro Distretto, a fronte di un impegno finanziario di circa 150.000 dollari, realizzerrebbero, grazie alla Contribuzione della Fondazione da FODD e Fondo Mondiale, progetti per un valore di circa 850.000 dollari!

La campagna vaccinale portata avanti dal Rotary insieme ad altri partner per sconfiggere il flagello della poliomielite è al traguardo. Anche grazie allo sforzo compiuto da tutti noi la poliomielite potrà diventare nell'immediato futuro solo un ricordo. Un'attesa durata 5000 anni, circa 9 miliardi di dollari raccolti (di cui 1/10 raccolto grazie alla abnegazione di noi rotariani), e gli sforzi di tutti coloro che offrendo gratuitamente il loro tempo sono accorsi in aiuto alle popolazioni di ogni continente per garantire una campagna vaccinale a costi contenuti, sembrano dare i loro frutti. Solo 50 centesimi di euro bastano a salvare un bambino da un futuro poco felice, e la nostra felicità ogni volta che contribuiamo deve essere questa. Dal 1985, quando la poliomielite era endemica in 125 paesi, 2 miliardi di bambini sono stati vaccinati, 5 milioni hanno evitato la malattia, ed i casi riportati sono scesi del 99,8% da 350.000 (1988) a meno di 2000. I casi accertati sono nel 2011 meno di 500 (situazione al 18/10/2011). Il Pakistan al momento ha circa ¼ della casistica mondiale, mentre il 50% di tutti i casi registrati quest'anno provengono da Pakistan e

Chad. Le ottime notizie vengono dall'India dove quest'anno si è avuto un solo caso intorno alla metà di gennaio. Nell'ultima riunione tenutasi a Ginevra il 19 ottobre si è concluso che solo impegnandosi attivamente nella campagna vaccinale si raggiungerà la completa eradicazione. Gli Stati più coinvolti dovrebbero fare di più al fine di creare le condizioni ideali per debellarla. Ricercatori dell'Imperial College di Londra hanno sottolineato che sebbene gli obiettivi siano lusinghieri e la casi-



IN RETTA DI ARRIVO

Solo un nuovo caso registrato in India



stica sia in netta diminuzione la pericolosità dello stato attuale potrebbe derivare dalle popolazioni migranti presenti in centro-Africa. In queste aree i continui spostamenti delle popolazioni comportano continue recrudescenze della poliomielite

ed una allerta continua a livello mondiale. I larghi consensi derivati dallo strenuo impegno con uomini e risorse perpetrato dal Rotary nell'arco di 25 anni gli è valso grandi riconoscimenti.

È probabile che la lotta continui oltre il 2012 come un tempo si era immaginato, ma tutti siamo fiduciosi che la poliomielite con gli sforzi di tutti diventi solo un ricordo come è già avvenuto per un'altra terribile malattia, il vaiolo.

Va ricordato che la poliomielite è una patologia che colpisce solo l'uomo. Questa malattia può essere prevenuta attraverso una adeguata profilassi vaccinale, anche perché non esistono cure adeguate per guarire dalla malattia e dalle sue sequele. La patologia prevede inoltre che non esistano

altri ospiti animali oltre all'uomo, per cui la pericolosità derivante dai cicli di passaggio uomo-animale presente per altre malattie qui non sussiste. Una volta debellata questa piaga dall'ultimo ospite umano avremo debellato la malattia anche e definitivamente dal nostro pianeta. Altro vantaggio è l'esistenza di un vaccino non pericoloso e poco costoso che al momento offre buone

garanzie. L'immunità acquisita con i cicli vaccinali dura tutta la vita, e di solito impedisce l'infezione anche dopo moltissimi anni, qualora si sia raggiunto un adeguato livello di immunità.

Infine il virus sopravvive nell'ambiente solo poco tempo, fornendo così una ulteriore possibilità di successo qualora riuscissimo nella nostra impresa. Tutta la campagna vaccinale è nata dall'impegno del Rotary, perché non provare a vincere questa battaglia nel suo nome?

UNA SFIDA DA 200 MILIONI DI DOLLARI

La sfida lanciata dalla Fondazione Bill e Melinda Gates al Rotary ha raggiunto la quota di 190 milioni di dollari. I nostri sforzi per raccogliere la cifra attesa dei 200 milioni di dollari è quasi raggiunta. Il lasso di tempo che ancora manca al 30 giugno 2012 ci fa pensare che le numerose iniziative che molti Club stanno portando avanti creeranno i presupposti per il rapido raggiungimento dell'obiettivo. La settimana del 24-28 ottobre per la giornata dell'eradicazione della polio, dove i rotariani potevano versare i propri contributi ottenendo il doppio dei riconoscimenti, hanno portato ottimi risultati. Ogni iniziativa rotariana è utile al raggiungimento degli scopi altamente etici che porteranno il nostro pianeta a sconfiggere il virus della poliomielite. Già un ceppo è oramai scomparso ed un altro è molto vicino a scomparire anch'esso. Sognare un mondo con meno malattie non costa nulla e se anche noi ci siamo impegnati a tale scopo saremo molto più felici

Nell'Aula Magna del CNR di Bologna si è svolto, in interclub di tutti i dieci Club bolognesi, il Forum "L'energia: una priorità per il nostro Paese, per il suo sviluppo competitivo e sostenibile", organizzato dai Rotary Club Felsinei in collaborazione con il CNR, l'ENEA e i Club Rotaract del Gruppo Petroniano, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Università di Bologna, della Regione Emilia-Romagna, dell'ARPA Emilia-Romagna. Lucio Montone, Assistente del Governatore dell'Area Felsinea 2, ha salutato gli intervenuti e Giuseppe Castagnoli, Governatore designato, ha evidenziato l'impegno dei Club bolognesi per l'ambiente ricordando alcuni progetti rotariani quali il percorso didattico "Energia Giovane" realizzato in alcune scuole medie superiori di Bologna e la rete idrica realizzata in Tanzania dal Bologna Ovest

G. Marconi. Mariangela Ravaioli, Presidente dell'Area di Ricerca CNR-INAF di Bologna ha illustrato le attività svolte dai diversi Istituti da 630 ricercatori complessivamente operanti nel centro. Silvano Bettini, coordinatore della Commissione "Ambiente" del Distretto 2070 ha ribadito l'interesse del Rotary per l'ambiente e per l'energia e Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore dell'Area Felsinea 1, ha sottolineato come il Rotary si adopera a favorire una conoscenza "autentica" del problema energetico. Relatori del Forum, presieduto dall'ingegner Alessandro Martelli, direttore dell'ENEA Italia Nord e dal professor Fabio Fava, docente dell'Università di Bologna e presidente del R.C. Bologna Valle del Savena, sono stati il professor Piero Maranesi, Subcommissario ENEA, il professor Dario Braga, Pro rettore alla ricerca dell'Università di Bologna, il dottor Gian Carlo Muzzarelli, Assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, il dottor Mario Riciputi, SFIR e Past Vice Presidente Confindustria Emilia-Romagna, il Prof. Stefano Tibaldi, Di-



ENERGIA, UNA PRIORITÀ

Forum a Bologna sullo sviluppo sostenibile

rettore Generale ARPA Emilia Romagna, il dottor Maurizio Peruzzini, ICCOM-CNR di Firenze e il professor Andrea Segrè, Preside della Facoltà di Agraria del-

Gli obiettivi della UE per una crescita intelligente in materia energetica

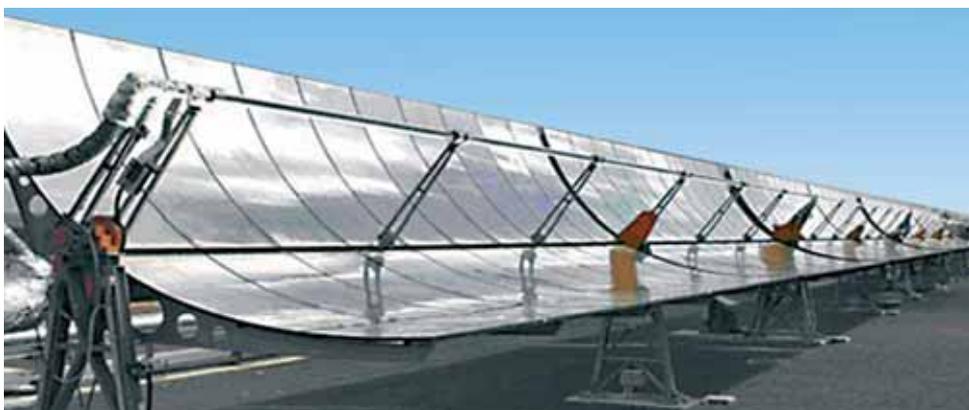
l'Università di Bologna. Ospite d'eccezione del Forum è stato il dottor Christian Patermann, ex Direttore Generale Commissione Europea e Advisor to the State Government of North-Rhine Westphalia della Germania, oltre che past President del Rotary Club Boon II, che ha trattato il tema: "Sustainable energy: a priority of the

Europa 2020 strategy". Patermann ha esordito ricordando che gli obiettivi UE in materia energetica sono stati integrati nella "strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2010. In particolare, l'UE mira a raggiungere gli ambiziosi obiettivi in materia di energia e di cambiamenti climatici fissati per il 2020: ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20%, aumentare la quota di energie rinnovabili al 20% e migliorare l'efficienza energetica del 20%.

Nella comunicazione sono state individuate cinque priorità. **1** - Il risparmio energetico. Proposta di concentrare le iniziative sul risparmio di energia su due settori che presentano le maggiori potenzialità di

risparmio energetico: trasporti ed edilizia. **2** - Mercati energetici paneuropei integrati. Fissato un termine per il completamento del mercato interno dell'energia: entro il 2015 nessuno Stato membro dovrà rimanere isolato. Nei prossimi dieci anni sono necessari nell'UE investimenti infrastrutturali per un valore di mille miliardi di euro. **3** - Gli stati EU uniti per un'unica voce nel mondo sull'energia. La Commissione propone di estendere e approfondire il trattato che istituisce la Comunità dell'energia ad altri Paesi che vogliono partecipare al mercato UE dell'energia. **4** - Il ruolo guida dell'Europa nelle tecnologie e nell'innovazione energetiche. Saranno lanciati quattro progetti in settori chiave: nuove tecnologie per le reti intelligenti, stoccaggio dell'energia elettrica, ricerca sui biocarburanti di seconda generazione, partenariato "città intelligenti" per promuovere il risparmio ener-

getico a livello locale. **5** - Un'energia sicura e a basso prezzo grazie a consumatori attivi. Sono infine proposte delle nuove misure sul confronto dei prezzi, la possibilità di cambio di fornitore e la fatturazione chiara e trasparente.



di **Silvano Bettini**

Presidente Commissione per l'Ambiente

Tutela e salvaguardia dell'ambiente quale priorità assoluta per garantire un presente e futuro all'umanità. Ovvio? Scontato? Banale? Probabilmente no, se leggiamo i dati che giornalmente ci vengono elargiti dai mezzi di comunicazione e dalla attenta osservazione dell'ambiente in cui viviamo. Tutti gli indicatori, supportati anche dalle interpretazioni degli esperti, sono unanimemente orientati a generare allarme e preoccupazione in quanto le risorse naturali sono state intaccate sia nella loro quantità sia nella capacità rigenerativa. Da oltre un decennio l'uomo sta consumando più di quello che il naturale processo di rigenerazione delle risorse ci permetterebbe. L'impatto che ogni attività dell'uomo ha sull'ambiente viene "misurata" utilizzando il modello dell'impronta ecologica e questa a diversi gradi di crescita e a diverse grandezze tende comunque a crescere esponenzialmente in tutto il mondo.



Lo splendore delle Cascate di Iguacu, nell'America del Sud

Un mondo energivoro che brucia risorse, intacca riserve, moltiplica la produzione di rifiuti e sostanze di scarto sempre più difficili da gestire, riciclare, rinnovare o smantellare.

Non c'è habitat risparmiato da questo processo di impoverimento distruttivo che paradossalmente dovrebbe garantire un adeguato stile e qualità di vita ad una popolazione mondiale orientata ad arricchirsi e migliorare il proprio status.

I processi di guadagno economico, la ricerca continua di predominio di popolazioni su altre, modelli sociali di vita che portano coloro che già sono ricchi e benestanti ad incrementare questa loro situazione dimenticando o ignorando volontariamente il fatto che attivando questi processi non sempre il risultato ha un valore globale positivo e quasi sempre ciò che il singolo ottiene, spesso va a scapito della piccola quota di risorse a cui singolarmente attingono molti.

Abbiamo già detto e lo ripetiamo che non esiste habitat salvaguardato da questa devastante presenza umana, motivo per cui è allarme rosso dai poli, dove i ghiacciai si stanno sciogliendo, alle foreste tropicali, dove piogge acide e disboscamento ad opera dell'uomo stanno riducendo il polmone naturale della terra, fonte principale della produzione di ossigeno a fronte dell'assorbimento della CO₂, prodotto derivato della combustione dei milioni di tonnellate di combustibili fossili continuamente attivata. I mari si stanno impoverendo per

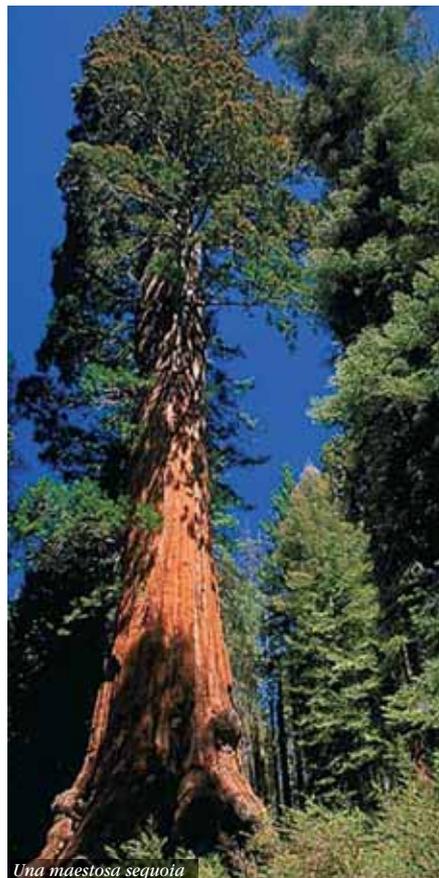
SOS NATURA, APRIAMO

Il dissennato utilizzo delle risorse portiamo

la sempre più incontrollata attività di pesca, l'inquinamento da sostanze chimiche altera l'equilibrio di fiumi e laghi, vero sistema linfatico della nostra terra. Le riserve di acqua fossile e

quindi non rinnovabile, sono state impropriamente depauperate per scopi irraggiunti al servizio di una agricoltura rivolta all'attività di commercializzazione e che poco o nulla ha lasciato ai poveri abitanti di quelle terre aride o desertiche. Da non dimenticare anche il degrado della qualità dell'aria che respiriamo, inquinata da scarichi industriali, privati e non ultimo dagli scarichi riconducibili ai mezzi di trasporto sia industriali, sia commerciali e della mobilità privata.

Quali le soluzioni? Sicuramente la riduzione dei consumi ad ogni livello, realizzati attraverso un cambio di stile



Una maestosa sequoia

ASSOCIAZIONE EUROPEA

Il nostro Distretto Rotary 2070 ha riconfermato Rotary per l'Ambiente, unitamente a tutti i Distretti che da anni sostengono e promuovono l'attività di questa associazione che l'anno scorso, per volontà dei 100 Rotary, la copertura di spesa alla manifestazione "Sorella A" del 2011 e che ha registrato la presenza di oltre 1000 Rotary del Chairman della Rotary Foundation. AERA, attraverso i suoi vulgativi e riassuntivi dell'attività, possono essere realizzate senza scopo di lucro e ha quale finalità di promozione ambientale ed il finanziamento sia di borse di studio che di scopi dell'associazione. Si sostiene con le quote mensili naturalmente ad avere un capitale di dotazione di 1000 € che richiede un versamento di soli 100 € e quindi una volta presa coscienza delle attività e delle già c



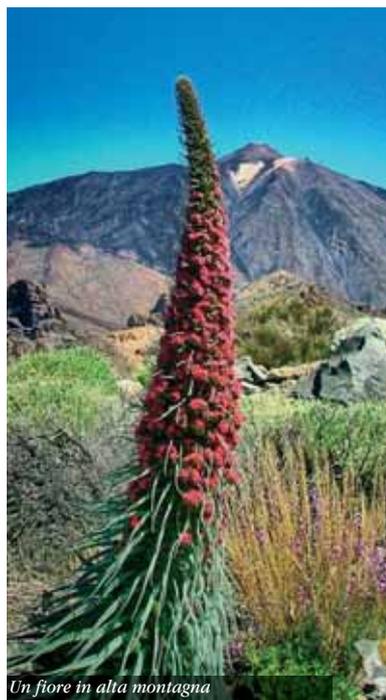
UNA PRIORITA' NELL'ANNATA

Molte le iniziative sulle energie sostenibili

Il Governatore Pier Luigi Pagliarani ha posto il tema dell'Ambiente fra quelli prioritari nell'annata rotariana in corso, enfatizzando in ogni suo intervento la necessità di attivare azioni di sensibilizzazione alle tematiche della salvaguardia e del recupero del bene più prezioso dell'umanità in quanto sorgente di vita. Attività naturalmente orientate all'ambiente ed al gruppo sociale entro il quale ogni singolo rotariano e Club opera. È stata costituita la Commissione Am-

biente, coordinata da Silvano Bettini (RC Valle del Savio) che unitamente a Luciano Caroli (RC Faenza), Silvia Costetti (RC Reggio Emilia Terra di Matilde), Alberto Palavisini (RC Fucecchio S. Croce sull'Arno) e Mauro Picchi (RC Siena) è a disposizione dei Club per confrontarsi su progetti ed iniziative funzionali alla definizione di una coscienza ambientale sul ter-

ritorio e a fornire contributi, se richiesti, allo svolgimento di manifestazioni ed incontri. Ricordiamo che nella primavera 2012 il Forum Rotary-Rotaract sarà incentrato sulle tematiche ambientali e che molti Club hanno già messo in calendario attività di notevole contenuto e visibilità. Ne ricordiamo due: la prima organizzata dai Club Felsinei, si è svolta il 12 novembre, presso la sede del CNR. Il convegno dal titolo "L'energia: una priorità per il nostro Paese, per il suo sviluppo competitivo e sostenibile" ha visto qualificati relatori dibattere il tema di grandissima attualità e fornire utili spunti di riflessione e solu-



Un fiore in alta montagna

AMO GLI OCCHI

ta il Mondo verso la catastrofe

di vita, privilegiando la focalizzazione sulle attività essenziali, riducendo gli sprechi e concentrandosi su di un uso parsimonioso delle ricchezze naturali, sviluppando parallelamente una consapevolezza di quelli che sono gli effetti sull'ambiente di ogni nostra singola azione o decisione. L'efficienza energetica è l'altro grande concetto fondamentale che dovrebbe guidare l'opera di coloro che progettano e costruiscono impianti, macchine, strumenti che giornalmente utilizziamo.

Che cosa possono fare i Rotariani? Sicuramente tanto se acquisiamo la consapevolezza che in quanto rotariani

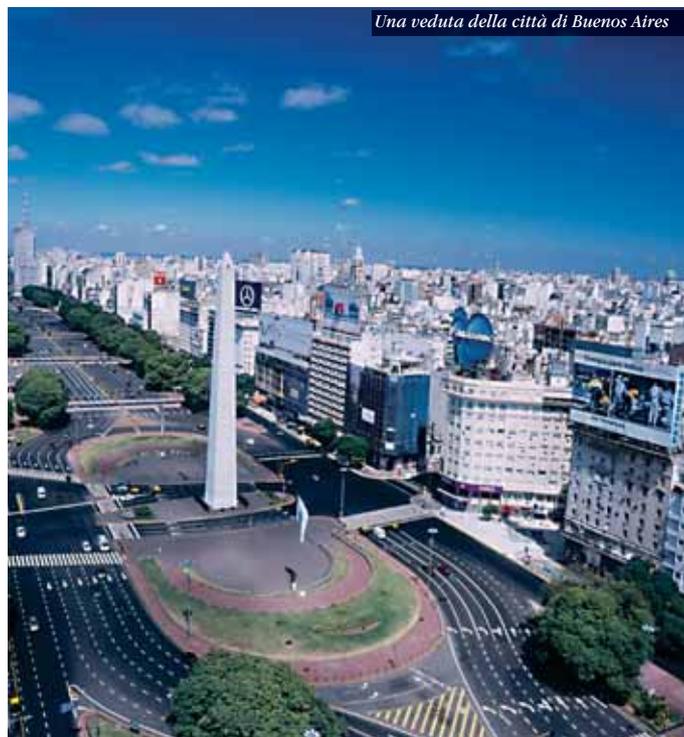
dovremmo vantare un primato nelle nostre professioni, testimonianza di capacità e conoscenze, una adesione ai principi etici e soprattutto al motto rotariano di "servire al di là dell'interesse personale".

Gli ingredienti di base per la terapia ci sono tutti e il passo successivo è l'azione e quindi, come abbiamo ripetutamente sollecitato in questi mesi di visite ai Club, l'invito ai rotariani è quello di individuare nel proprio ambito territoriale esempi di utilizzo virtuoso delle risorse ambientali o di recupero di situazioni degradate a testimonianza di tutta la popolazione. Parallelamente chi individuerà situazioni di degrado ha il dovere di sottolinearle ed al tempo stesso di proporre le soluzioni sia a livello progettuale sia a livello attuativo. Al di là di ogni considerazione un imperativo: invertire immediatamente la tendenza per correggere i gravi ma ancora curabili mali indotti da un dissennato utilizzo e sfruttamento delle risorse naturali ed ambientali attuati nello scorso recente secolo!

zione. La seconda, denominata "Progetto Energia del Gruppo Romagna Nord", si svolgerà per il 6° anno consecutivo. Sono coinvolte classi degli Istituti Scolastici (preferibilmente del 4°-5° anno) in una giornata di studio che, in passato, ha avuto come tema il corretto utilizzo della risorsa idrica, mentre in questa edizione si tratterà di energia nelle sue diverse forme. La manifestazione si terrà a Castel del Rio il 18 aprile 2012 con convegno e successiva visita alle 16 pale eoliche dei Casoni di Romagna nei Comuni di Monterenzio e Castel del Rio. L'invito è pressante: siate curiosi e soprattutto siate rotariani: individuate i buoni esempi di salvaguardia e recupero ambientale o di corretto utilizzo delle risorse e promuoveteli, dandone divulgazione, e se vedete che qualcosa non va come dovrebbe non limitatevi alla denuncia, talvolta sterile, ma formulate proposte e forse qualcosa accadrà.

A ROTARY PER L'AMBIENTE

o la sua adesione ad AERA, Associazione Europea stretti Italiani ed ai Club e singoli soci rotariani che AERA. Pochi conoscono le attività di questa Associazione Governatori Italiani ha organizzato e garantito la co-ccuqa" svoltasi ad Assisi nei giorni 15-16-17 Aprile 00 rotariani, incluso il Presidente Internazionale, e come recita lo statuto, che assieme a documenti di-ere consultati sul sito www.aera.it, è una associazione principale la sensibilizzazione delle tematiche studio sia di progetti aventi le medesime finalità e e di iscrizione e con i contributi volontari, oltre n-propriaria. L'adesione volontaria da parte dei Club ri-ciamo di promuovere l'invito ad aderire una citate finalità.



Una veduta della città di Buenos Aires

A NORD DI BUENOS AIRES DOVE LA PAMPA È REGINA

La città più conosciuta nel Distretto 4825 è Buenos Aires, capitale dell'Argentina; una città che conta circa 13 milioni di abitanti. Il Distretto 4825 è uno dei più ricchi del Paese e abbraccia le aree più sviluppate dell'Argentina. La zona nord del territorio distrettuale è agricola, e vi si coltivano importanti colture di cereali. La Pampa produce milioni di tonnellate di soia, grano, mais e girasole. E questa zona vanta anche le migliori bistecche al mondo. Buenos Aires è considerata la più europea tra le capitali dell'America Latina per la sua architettura, e conta cittadini di diverse culture, tanto che sono molti a definirla un mix di Parigi, Madrid e altre belle città del Continente Europeo. A Buenos Aires ci sono decine di teatri, cinema e ristoranti di ogni tipo. In particolare voglio ricordare il Teatro Colon, Centro di musica classica, balletto e opera, che è un esempio della bellezza architettonica e artistica della Capitale. Il delta del fiume Paraná si trova ad est di Buenos Aires.

Non va dimenticato che foreste e innumerevoli isole di stupenda bellezza separano l'Argentina dal vicino Uruguay.

MILLE SOCI IN 56 CLUB NEL DISTRETTO 4825 DELL'ARGENTINA

di Susana Mabel Bengochea, *Governatrice Distretto 4825 dell'Argentina*

Il Distretto 4825 dell'Argentina comprende, territorialmente, la parte nord della provincia di Buenos Aires ed è uno dei tre o quattro Distretti più piccoli dell'Argentina, relativamente alla estensione geografica, che è di circa 600 kmq. Questo evidente-

mente considerando che l'Argentina è una nazione che si estende su una superficie di 2.800.000 kmq, cioè nove volte più grande dell'Italia, ed è per estensione il 2° Paese esteso dell'America Latina, il 4° di tutto il continente americano e il 9° del mondo.

In questo territorio decisamente ampio vivono solo 40 milioni di abitanti, ed esistono solamente 11 Distretti Rotary, qualcuno di 1000 km di estensione come ad esempio il Distretto 4930 che comprende la sola Patagonia, o il 4835 che comprende tutto il Nord dell'Argentina da Est ad Ovest.

In questi undici Distretti sono compresi Paraguay ed Uruguay che consideriamo Paesi fratelli.

Il nostro territorio presenta, al centro, un'ampia estensione di immense pianure, la Cordigliera delle Ande ad ovest, boschi a nord e nel sud oltre ad una estesissima zona costiera lungo tutta la parte orientale.

In un Paese così grande la densità demografica è molto bassa, pari a 14,4 abitanti per kmq. Densità che, comunque, cresce in modo notevole nelle grandi città, nella



Susana Mabel Bengochea

capitale e nei loro dintorni. Una geografia che rende complicata la ricerca e la cooptazione di rotariani perché le distanze sono molto grandi e la densità della popolazione bassa.

Però abbiamo una quantità di rotariani con una grande disponibilità alla partecipazione attiva, che nelle loro comunità si adoperano e sono coinvolti nell'individuare le necessità più urgenti e diverse delle proprie zone e nel portare il loro aiuto, facendo diventare realtà il "servire al di sopra del proprio interesse personale" che in Argentina si dice: "Dar de si ante de pensar de si".

E tutto questo mi inorgogliesce come rotariana argentina.

Nel nostro Distretto abbiamo 56 club per un totale di 1000 soci; qualche club è nelle aree urbane densamente popolate, come nei dintorni di Buenos Aires, altri

invece si trovano in zone rurali isolate nella pianura che si chiama "bonaerense". Abbiamo l'onore di avere come nostro socio il Past Presidente Internazionale Luis Vicente Giay, unico Presidente Internazionale che l'Argentina abbia dato al mondo rotariano, che è socio del Rotary Club di Arrecifes.

Una cosa alla quale il Distretto 4825 tiene in particolar modo è ringraziare il Governatore del Distretto 2070, Pier Luigi Pagliarani, il Presidente della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation, Arrigo Rispoli e tutti i Club del Distretto che hanno collaborato per trasformare in realtà molti progetti di servizio della nostra comunità attraverso le sovvenzioni globali che siamo riusciti a portare a termine grazie alla loro preziosa collaborazione. Ho cercato di fare un panorama del mio Paese e del mio Distretto. Spero si essere stata soddisfacente e vi ribadisco che gli Argentini sempre terranno le braccia ed il loro cuore aperto, in attesa di ricevere i rotariani italiani il giorno che decideranno di venirci a trovare nelle lontane terre. Lontane per la distanza, ma vicinissime nell'affetto e nell'amicizia. Un abbraccio a tutti gli amici italiani.

I PROGETTI CHE ABBIAMO

Il nostro Governatore ha incontrato Susanna lo scorso gennaio a San Diego mettendo le basi per una collaborazione più stretta fra i nostri Distretti Pilota, che prevedeva non solo la continuazione di quanto fatto nella precedente annata rotariana con il progetto educativo "San Isidro I", ma ampliandola con una reciprocità di interventi.

Abbiamo infatti in uno stadio molto avanzato un progetto sul nostro territorio (Ospedale di Sant'Orsola di Bologna), in cui l'International Sponsor è lo stesso Distretto 4825 e il Club International Partner è il RD Villa Adelina. Club Host è il RC Bologna. L'Area Felsinea partecipa con 35.000 dollari. Il progetto del valore di 94.500 dollari prevede la fornitura di un macchinario al Dipartimento di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Sant'Orsola per la diagnosi e il trattamento del reflusso gastroesofageo. Oltre alla fornitura del macchinario, i rotariani dell'Area Felsinea si faranno carico dell'istruzione del personale e del loro continuo aggiornamento. Tre sono i progetti che club del nostro Distretto sponsorizzeranno in Argentina. Il RC Bologna Sud sarà International Partner di un progetto in collaborazione con il RC di Punta Chica, che prevede l'acquisto di 10 defibrillatori per le aree dove i bambini praticano sport. Unitamente al RC Bologna Sud, partecipano, come sponsor finanziari, i Rotary Club



Un defibrillatore

Bologna, Bologna Nord, Bologna Valle Samoggia, Bologna Valle dell'Idice, Faenza, Forlì e Cesena, ciascuno con 1000 dollari. Il progetto globale è di 34.000 dollari. Il RC Reggio Emilia, con 10.000 dollari, sarà lo Sponsor Internazionale del progetto in collaborazione con il RC Capilla del Senor, che prevede una diagnostica delle malattie respiratorie e cardiovascolari nell'infanzia. Il valore del progetto è di 43.000 dollari. Infine il D-2070 in collaborazione con il D-2080, facendo uso solo di FODD, realizzerà il progetto educativo "San Isidro II", con la fornitura di materiale didattico e di laboratori scientifici in dieci scuole del circondario di San Isidro. Il valore totale del progetto è di 32.000 dollari.



ARMADIONE

Cm. 194x99x186h

RIPOSTIGLIO PER ESTERNI AD INCASTRO IN ABETE ROSSO, IDEALE PER PELLETTI E LEGNA.

€ 319,00



STUFA A PELLETT EVA SUPER

Cm. 47x89x47,6h

RESA 7,35 KW. SERBATOIO KG 13. RIVESTIMENTO IN ACCIAIO. COLORE ANTRACITE, SABBIA E BORDEAUX, 5 VELOCITÀ DI VENTILAZIONE. TELECOMANDO CON PROGRAMMAZIONE. PER AMBIENTI DI CIRCA 60 MQ.

€ 959,00



NOVITÀ

ASPIRATORE SOFFIATORE TRITURATORE ALS25

2500 W, SACCO 45 LT, 4,5 KG

€ 89,90

BRICOLAGE - GIARDINAGGIO - DECORAZIONE - ARREDO CASA

• Altopascio (LU) • Aulla (MS) • Barberino Val D'Elsa - Poggibonsi (FI) • Calderara di Reno (BO) • Castelfiorentino (FI) • Cento (FE) • Cerreto Guidi - Fucecchio (FI) • Empoli (FI) • Follonica (GR) • Fornaci di Barga (LU) • Livorno • Lucca • Lugo (RA) • Montecatini Terme (PT) • Montescudaio - Cecina (PI) • Monteverchi (AR) • Piombino (LU) • Pistoia • Ponsacco (PI) • Pontedera (PI) • Prato • Sansepolcro (AR) • Sarzana (SP) • Signa (FI) • Viareggio (LU)

Numero Verde
800-905460

Iniziativa valida nei punti vendita del

Gruppo Potenti S.p.a.

Affiliati
Brico
TUTTO PER IL FAI DA TE

Sono undici, in questa annata rotariana, le donne Presidenti di Club nel Distretto 2070. Alle donne Presidenti di Club abbiamo voluto rivolgere tre domande, e continuiamo in questo numero la pubblicazione delle loro risposte.

Le domande poste sono:

1) Secondo te, che cosa porta la donna nel Rotary e che cosa riceve?

2) Cosa c'è di positivo, a tuo avviso, e che cosa invece andrebbe rivisto nel Rotary di oggi?

3) Nella tua annata di presidenza quali sono i principali obiettivi che intendi realizzare?

Pubblichiamo di seguito le risposte, che rivelano come la presenza della donna nel Rotary sia da considerarsi una sorta di "completamento" che porta effetti positivi.

“DONNA, UN VALORE AGGIUNTO”

Il Rotary? Facciamo molto ma non lo facciamo sapere

Maria Oliva Scaramuzzi
Presidente del R.C. Firenze

1) Credo che la domanda sia formulata male, non c'è differenza tra una donna ed un uomo per un impegno come il Rotary, l'orgoglio di appartenere ad un club di service come il nostro, supera le differenze.

Ormai sono tante le donne che a livello nazionale ed internazionale occupano posti di assoluta importanza nei settori professionali più disparati quindi non saremmo al passo con i tempi se non ritenessimo di voler considerare queste realtà effettive, senza contare la possibilità di avere soci sempre più prestigiosi, validi ed importanti, uomini o donne che siano. Credo che comunque l'essere donna sia un valore aggiunto per approfondire e analizzare alcuni aspetti sociali da un diverso punto di vista e forse con maggiore sensibilità.

2) Il positivo nel Rotary è il tutto, il principio stesso che lo anima e su cui si basa: se non ci credessi fermamente non ci appar-



Maria Oliva Scaramuzzi

terrei e non farei la Presidente, rappresentandolo spero in maniera corretta ed adeguata. Assolutamente migliorabile la comunicazione: forse perché è parte importante del mio lavoro, ritengo che il Rotary di oggi pecchi di comunicazione. Realizziamo infinità di programmi interessanti e service nei più disparati settori e luoghi.

Questo però spesso rimane tra le nostre

mura, non appare non viene adeguatamente comunicato. Penso sarebbe utile farlo anche per far capire all'esterno il vero senso della vita e dell'attività di questi nostri club.

Credo inoltre che ancora oggi non si capisca il grado di possibilità che i Rotary come il nostro hanno a livello mondiale.

Prendiamo atto con più energia della potenza dei nostri "numeri", coinvolgendo sempre più professionisti, interessandoli nei nostri programmi.

3) La mia presidenza si svolge in un anno non facile per la vita del nostro Paese da tanti punti di vista. In un contesto storico pesante e gravoso a livello etico, morale, economico, politico, ho scelto e ritenuto opportuno far conoscere la parte del nostro territorio "che funziona", cioè tutte le Istituzioni, professioni, Musei, Aziende che ci rendono onore e onorano la nostra Italia, rivolgendo questo programma ai giovani con un forte segnale di positività e speranza per il loro e nostro futuro con una maggiore fiducia ed entusiasmo.

Forlì via Punta di Ferro, 8 - Tel. 0543.796990 - Ravenna via Faentina, 218/L - Tel. 0544.501717

3 **annia**
tasso
zero

CASA ITALIA
disegna la tua casa



Il 25 ottobre è iniziata la campagna di prevenzione per l'abuso di alcol e stupefacenti negli adolescenti, promossa da 7 Club Rotary di Bologna (Bologna, Bologna Sud, Bologna Nord, Bologna Ovest Guglielmo Marconi, Bologna Carducci, Valle del Samoggia, Valle del Savena) in collaborazione con l'Associazione Quore che svolgerà un programma di educazione e prevenzione nelle scuole partendo da un questionario per decifrare le abitudini dei giovani legate all'assunzione di alcol e stupefacenti e finendo con un concorso che premierà i lavori che meglio avranno trasmesso il concetto dei danni che provoca l'alcol. I Rotary del Gruppo Felsineo hanno inoltre collaborato al programma del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri volto a distribuire sia sulle strade, nel corso dei controlli agli automobilisti, sia nelle scuole nell'ambito di un più ampio programma di educazione alla legalità, 50.000 pieghevoli aventi ad oggetto i danni che l'alcol causa. I volantini "se guidi non bere" spiegano i rischi e le conseguenze della guida in stato di ebbrezza. L'iniziativa è stata caldeggiata dal Governatore designato del Distretto Rotary 2070 Giuseppe Castagnoli, dagli assistenti del Governatore Paolo Malpezzi e Lucio Montone e dal Colonnello



NO ALLO SBALLO

Campagna di prevenzione tra i giovani

dei Carabinieri dott. Alfonso Manzo. Fino ad ora nel periodo tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2011 sono state 694 le persone sanzionate nella provincia per guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di stupefacenti, contro le 645 dello stesso periodo dell'anno 2010. Ancora grazie all'impegno dei Rotary Club del Gruppo Felsineo l'Associazione La Scuola è Vita, che si avvale della collaborazione gratuita della Polizia di Stato per attuare un progetto avente identica finalità all'interno delle Scuole Paritarie di Bologna, riceverà una sovvenzione per le proprie attività tramite l'intervento di Banca

Mediolanum. Il progetto Che Piacere, supportato da 7 Club Rotary di Bologna e realizzato dall'Associazione Quore formata da psicologi, grazie al sostegno del Distretto Pianura Est – Piano per la Salute e il Benessere Sociale, promuove la prevenzione contro il consumo di alcol in adolescenza. Tale progetto, nato in origine all'interno del Rotary Club Padova e poi migrato anche nell'area felsinea, stimola nei ragazzi la percezione del rischio rispetto al consumo di alcol alla loro età, rivolgendosi in particolare alle scuole medie inferiori nella provincia di Bologna. Si è tenuta una tavola rotonda su tale argomento e i relatori sono stati la dottoressa Fabiana Forni, coordinatrice progetto Che Piacere associazione Quore, il professor Luigi Gallimberti dell'Università di Padova, il colonnello Alfonso Manzo, Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, il dottor Giovanni Battista Pioda, Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato, dirigente ufficio sanitario Questura di Bologna, il dottor Mario Mazzotti, medico Capo della Polizia di Stato, dirigente ufficio sanitario Questura di Bologna, il dottor Francesco Spada, direttore di E-TV, moderatore della conferenza.

Maria Francesca Delli



Tenuta Il Cicalino & Parco dei Lecci

Loc. Cicalino, 3 - 58024 Massa Marittima (GR)
Tel. 0039 0566 902031 Fax 0039 0566 904896
www.ilcicalino.it - info@ilcicalino.it



La Tenuta appartiene alla Maremma con le sue dolci colline e gli oliveti. Un'atmosfera unica per un soggiorno indimenticabile. Cinque piscine (una coperta), palestra, sala massaggi, tre saune e tre idromassaggi, campo di calcetto, noleggio mountain-bike, sentieri per trekking, sala riunioni, accesso internet, servizio lavanderia. Sei antichi poderi intorno alla villa padronale accolgono gli ospiti in camere e appartamenti di diverse grandezze.

Si è svolta a cura del R.C. Chiavari Tigullio del Distretto 2030 l'annuale Assemblea del Forum Interclub tra i Rotary Club della Fascia Costiera Ligure Tosco Laziale e della Sardegna giunto al suo 42° anno di attività. Hanno partecipato alla riunione i tre PDG rappresentanti dei Distretti 2030 (Luigi Salvati), 2070 (Roberto Giorgetti) e 2080 (Franco Cabras), il Comitato Interdistrettuale quasi al completo,



a cura del Rotary Club Roma Appia Antica: "Immigrazione dall'Africa al Mediterraneo: impatto socio culturale e politiche dell'accoglienza sulla fascia costiera italiana". Si tratta di un evento nuovo dal momento che Roma non aveva ancora storicamente mai organizzato un Forum, ma soprattutto interessante in quanto, sulla spinta del successo ottenuto dall'edizione di Dorgali/Cala Gonone nel 2010,

la Segreteria e 14 Club aderenti con i loro Presidenti o delegati. Si è trattato di un convegno

DRAMMA IMMIGRAZIONE

Sarà il tema del Forum Fascia Costiera del 2012

non di routine dal momento che oltre ad eleggere i nuovi rappresentanti dei Club in seno al Comitato Interdistrettuale (la nuova composizione è consultabile nel sito WEB <http://www.rotarygrosseto.it/>) sono stati decisi molti cambiamenti anche nel Regolamento a causa di un significativo interesse ad aderire manifestato da parte dei Club del Distretto 2100.

Nel corso dell'Assemblea si è infatti deciso di accogliere a pieno titolo il Club Napoli Castel Sant'Elmo come prima avanguardia di un interessante numero di

Club costieri che hanno esposto la loro possibile partecipazione alle attività del Forum.

Allo scopo di rendere effettiva l'estensione territoriale di questa iniziativa interclub l'Assemblea ha formalizzato nel Regolamento la possibilità esplicita di adesione da parte di Distretti e Club non compresi nell'originaria terna genitrice (Distretti 2030, 2070 e 2080).

Questo interesse rinnovato è senza dubbio da mettere in relazione con il tema del prossimo Forum che si svolgerà nel 2012

si tratterà ancora del Mediterraneo ed in particolare dei fenomeni legati alla immigrazione

con tutte le problematiche che ne derivano e con le possibili iniziative che il Rotary o i Rotary Club italiani, specialmente della costa, possono adottare o intraprendere.

La proposta rappresenta il frutto di uno studio preliminare condotto dal R. C. Roma Appia Antica che ha messo a punto anche una serie di riflessioni sull'effettivo, possibile contributo rotariano alla gestione di materie connesse con l'immigrazione o con la condizione sociale delle popolazioni del sud del Mediterraneo.

Tecnologia del congelamento - Metro Roma - Linea C

Costruiamo basi solide e sicure per le grandi opere dell'uomo



QUATTRO I PROGRAMMI DISPONIBILI

I programmi distrettuali predisposti ed i costi d'iscrizione alla Convention sono disponibili sul sito del Distretto 2070 alla voce "iniziative ed attività del Distretto". In sintesi i quattro programmi: **programma A** dal 26 aprile al 10 maggio – Italia – Chang Rai – Chang Mai – Phuket – Bangkok – Italia; **programma B** dal 28 aprile al 10 maggio – Italia – Phuket – Bangkok – Italia; **programma C** dal 3 maggio al 10 maggio – Italia – Bangkok – Italia; i tre programmi A, B e C partono e rientrano su Milano Malpensa; **programma D** dal 4 maggio al 11 maggio da e per Roma Fiumicino – Italia – Bangkok – Italia. Tutti i quattro programmi si intersecano a Bangkok, mentre i programmi A e B si incrociano già a Phuket. Sono opzionabili rilevanti riduzioni di prezzo sulla quota base per un bambino di età inferiore agli 11 anni, con terzo letto in camera con i genitori.

“UNA VOLTA NELLA VITA”

Record di Rotariani italiani alla Convention che si terrà a Bangkok

“I have a dream: an Italian team” “Once in a lifetime”. Sono i due slogan adottati per questo bellissimo evento internazionale: Bangkok 2012 - 103° Convention R.I. - 6/9 maggio 2012. E ... sembra proprio che il sogno stia diventando realtà: saranno infatti numerosissimi gli italiani presenti a Bangkok 2012 e, tanti, saremo noi (ed i nostri ospiti) del Distretto 2070. Con New Orleans

2011 avevamo battuto ogni record in America (non solo relativamente agli USA) conquistandoci un premio internazionale e ... la traduzione simultanea in italiano. Quest'anno, a onor del vero, senza fatica, abbiamo abbondantemente superato Osaka 2004, ultima Convention in Oriente dove, del Distretto 2070, eravamo presenti solo in sei e, fatto strepitoso, conquisteremo, sempre quest'anno, con Bangkok 2012, un primato assoluto per il Distretto 2070 nell'area Extra Europea; Birmingham 2009, ultima Convention in Europa per ragioni ovvie è, ... ovviamente, fuori target. “Once in

lifetime”. Sono diverse, e tutte importanti, le declinazioni di “almeno una volta nella vita”, per noi del 2070, in relazione a Bangkok 2012: 1) tanti, iscritti in assoluto per la prima volta, ad una Convention Internazionale del Rotary International; 2) tanti, per la prima volta, al di fuori dei confini europei; 3) quasi tutti, per la prima volta, ad una Convention in Oriente; 4) quasi tutti, per la prima volta in Thailandia; 5) tutti, fruiremo per la prima volta, della quota d'iscrizione più bassa mai applicata dal R.I., cioè 160 dollari americani fino al 28 novembre 2011 (avremo praticamente pagato cioè in coppia, quella che, normalmente, è, la quota singola intera, fruendone però in due).



So già che avremo la traduzione simultanea in lingua italiana che, per chi non parla inglese, è sicuramente un dono di valore impareggiabile!

So già che vivremo un'esperienza indimenticabile e in maniera piena e spensierata coniugheremo Rotary, amicizia, svago, cultura e divertimento nella formula più originale ed esclusiva, ma non

per questo meno conveniente: avremo addirittura una “sim card” Thailandese per camera, già compresa, nei pacchetti di viaggio all inclusive, ad hoc predisposti, (sono cioè comprensivi dei voli diretti Thai, dei pernottamenti, Early check in e Late check out, dei pasti, escursioni private con guide qualificate, ed in lingua italiana, il tutto perfettamente combinato con la Convention, navette private incluse, e, sia il programma A che il B, comprendono due fine

settimana ed il ponte del 1° maggio).

Chi desidera informazioni ulteriori, sul tema, può anche visitare il sito www.claudionews.it, predisposto ad hoc, dove sono presenti e scaricabili notizie ed aggiornamenti costanti sul Paese che ci ospita: dalla guide alle foto, dai video alle curiosità e tante altre indicazioni utili.

La magia del Rotary e il fascino indiscusso dell'oriente, uniti alla certezza di una ferma amicizia rotariana senza confini e alla fiducia nei valori rotariani, hanno garantito, in questa annata 2011/2012, al nostro Distretto 2070, il suo più alto record, in tema di Convention Internazionali, nell'area extra europea.



“RISCRIVI IL FINALE DI UN LIBRO”

Da anni il Bologna Est ha come target l'azione nelle scuole secondarie: con gli altri Club del Felsineo partecipa ai diversi progetti di orientamento e visita ai musei universitari e da due anni sponsorizza il proprio Rotaract nell'organizzare un concorso letterario destinato ai ragazzi che frequentano gli ultimi due anni delle scuole superiori: "... e vissero tutti...scrivilo tu!". I partecipanti sono chiamati a riscrivere il finale di un libro scelto all'interno di una lista proposta dai soci del Club che comprende libri di autori italiani "classici" e libri di autori contemporanei. Tutti i soci partecipano alla correzione e ad una prima selezione degli elaborati, ciascuno dei quali viene letto e valutato da almeno tre soci, quindi i migliori elaborati vengono sottoposti ad un'ulteriore rilettura e valutazione da parte di esperti e professori universitari. Infine i tre ritenuti migliori vengono premiati pubblicamente con una piccola borsa

di studio. Il concorso letterario è stato ideato principalmente al fine di incentivare il lavoro di gruppo e la collaborazione tra i soci del Rotaract; affidare ai soci ruoli di responsabilità (anche al di fuori del direttivo) per migliorarne le capacità organizzative e direzionali; rafforzare la collaborazione con il Rotary padrino; stimolare la collaborazione tra il Rotaract e le scuole superiori del territorio; far conoscere il Rotary; incentivare la lettura tra i ragazzi e stimolare i potenziali talenti letterari a scrivere; avvicinare al club ragazzi motivati e meritevoli. La prima edizione del concorso ha ottenuto ottimi risultati per il numero di partecipanti, che sono stati 46. Quest'anno il concorso letterario è entrato a far parte di un progetto composto da più service rivolti alla realtà locale, con il motto di "vivere Bologna", che ha l'obiettivo di aumentare la partecipazione dei soci alla vita cittadina.



CECINA-ROSIGNANO

TORNEO DI BEACH VOLLEY PER UNA ONLUS



I ragazzi del Rotaract di Cecina e Rosignano hanno organizzato presso il bagno "L'Ippocampo" un torneo di beach volley finalizzato a raccogliere fondi da devolvere all'Associazione l'Orizzonte di Cecina, una onlus che si occupa di bambini ed adolescenti diversamente abili e del loro coinvolgimento in attività ludiche e di socializzazione. Si è trattato di una due giorni davvero partecipata visto che oltre alle dodici squadre del torneo sono intervenuti numerosissimi giovani. Coinvolti in questo evento molti sponsor che hanno contribuito con premi e finanziamenti: Roberto Sandri dell'omonimo Salumificio, Nicola Lucarelli di Lucarelli Sport, Antonio Boni della Gioielleria Boni, Alberto Niccolini della Sarplast, Andrea Formichi della Omp, Maurizio Piccirillo e Riccardo Biancani. Il proprietario dell'Ippocampo, Alberto Nencetti, ha messo a disposizione gli impianti sportivi dello stabilimento ed ha accolto con calore ed ospitalità gli organizzatori ed i partecipanti. Il successo dell'iniziativa ha avuto una forte risonanza che ha consentito al Rotaract Club Cecina-Rosignano di farsi conoscere come gruppo unito e coeso attirando l'interesse di molti dei presenti. Al termine del torneo il Presidente del Rotaract Club Marco Gucci ha consegnato ad Elisabetta Falleni, rappresentante dell'Associazione l'Orizzonte, l'intero ricavato del torneo.



VIAREGGIO VERSILIA

DONATI MILLE EURO ALLA ADISCO NUMEROSE LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Il Rotaract Club Viareggio Versilia ha consegnato alla Associazione Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) un assegno di mille euro, somma che è stata raccolta in occasione di un torneo di burraco. Per questo "service" il Rotaract Viareggio Versilia ha scelto l'Adisco perché si tratta di una associazione determinata a far conoscere l'importanza dell'utilizzo in medicina delle cellule staminali embrionali, che si possono ottenere solo ed esclusivamente dal sangue del cordone ombelicale, e sono fondamentali per la cura di molte malattie a cui i bambini possono purtroppo andare incontro. Donare il proprio cordone ombelicale è gratuito, ed è sufficiente rivolgersi agli ospedali attrezzati come, ad esempio, l'Ospedale Versilia.

Il Rotaract Viareggio Versilia, che quest'anno ha come Presidente Franca Maria Cantieri, come vice Presidente Andrea Neri, come segretario Alessandro Amadei, ha nel direttivo anche Glenda Giovannardi (tesoriere), Riccardo Grillo (prefetto), Andrea Christou e il past president Danilo Del Raso. Gli altri soci del Club sono: Francesco Nisini, Maria Francesca Mariani, Elena Pellegrini, Luca Paolini.

Il Rotaract Viareggio Versilia ha nel programma di questa annata numerose iniziative destinate al Telefono Azzurro ed all'Adisco. Da segnalare tra l'altro, nel periodo del Carnevale, che a Viareggio è davvero "qualcosa di più", la quarta edizione della "Festa Mille Stelle Filanti" e un progetto di ristrutturazione di una rotonda della Versilia. E' prevista anche, nel periodo pre pasquale, la seconda edizione del Torneo di Burraco. Il Rotaract Viareggio Versilia ospiterà tra l'altro la prima Distrettuale 2012-2013.

Sta lavorando bene l'Interact, nel nostro Distretto. Per tenere il conto dei club fino a pochi anni fa bastavano le dita di una sola mano, mentre attualmente sono dodici, un altro è in arrivo prima di Natale e altri sei si spera di vederli nascere prima di giugno. Responsabile Distrettuale è un ragazzo di Parma, Andrea Daidone, che tiene a precisare: "Il lavoro che l'Interact sta portando avanti è collettivo, coinvolge tutti, e fra i soci c'è entusiasmo e voglia di fare". Ma che cos'è l'Interact? Ferdinando Del Sante, Presidente della Sottocommissione Distrettuale, rimanda al sito rotary.org:interact dove si precisa che "L'Interact è una associazione di club di servizio istituita dal Rotary International per i giovani di età tra i 12 e 18 anni. (...) Interact è oggi uno dei più significativi programmi di servizio del Rotary, con più di 10.700 club in



Andrea Daidone

DODICI CLUB

Nel Distretto 2070 gli Interact sono attualmente 12: Apuana (Massa Carrara), Bologna Est (la Carta Costitutiva è stata firmata il 3 novembre) Cecina-Rosignano, Cento, Ferrara, Firenze, Firenze Brunelleschi, Firenze Est, Montecatini Terme, Parma, Pisa, Reggio Emilia. E' stato inoltre approvato un pacchetto di altri sei nuovi Club che potrebbero essere attivi entro il prossimo mese di giugno. Sono in programma gemellaggi con gli Interact dei Distretti 2030, 2080, 2090 e con il Distretto di New York.

L'INTERACT VIAGGIA A GONFIE VELE SONO QUATTRO I SERVICE PROGRAMMATI IN QUESTA ANNATA

109 Paesi. In altre parole, Interact è diventato un vero movimento internazionale che conta sulla partecipazione di oltre 300.000 giovani." In Emilia Romagna, Repubblica di San Marino e Toscana l'Interact si è ben riorganizzato, e coinvolge i soci in tante Commissioni che, nota Daidone, "stanno lavorando al top, come è stato dimostrato dai festeggiamenti per il primo anno di vita del Firenze Est o in occasione della prima Distrettuale (mai era stata fatta prima, almeno nel 2070) tenutasi il 31 ottobre a Firenze. E come si spera di dimostrare nella

Distrettuale in programma il 7 dicembre". Ragazzi che si danno da fare, questi dell'Interact, e che hanno le idee chiare. Puntano quest'anno su quattro service di assoluto valore. I primi due distrettuali: uno che cerca di portare un aiuto ai territori sconvolti dalle recenti alluvioni in Liguria e Toscana, l'altro a favore delle vaccinazioni dei cani randagi, problema di grande rilevanza anche se troppo spesso non portato in evidenza. Gli altri due nazionali: il "Rotary Game" che vedrà gli interactiani mettere a dimora piante nei

parchi delle città il prossimo mese di febbraio, e un service in collaborazione con il "Corriere della Sera" che vedrà gli interactiani fornire di alcol test i locali pubblici della notte e svolgere opera di sensibilizzazione su alcol e droghe.

Complimenti. Davvero meritati. Come conoscere meglio l'Interact del Distretto 2070 e le sue azioni? Si parla di giovani ed è ovvio che i contatti siano "giovani": è stato così fondato un Gruppo su Facebook (Interact Club - Distretto 2070) e sta per nascere un sito internet.

La Fenice
PARK HOTEL
MASSA MARITTIMA (Grosseto)

Corso Armando Diaz, 63
Tel. 0566.903941 - Fax 0566.904202
www.lafeniceparkhotel.it - info@lafeniceparkhotel.it



UN MONTASCALE PER VILLA PUTTI

Il Service del R.C. Bologna Galvani per i bambini ammalati

Ancora una volta il R.C. Bologna Galvani è al fianco del reparto oncologico pediatrico dell'Ospedale Rizzoli di Bologna. Dalla sua fondazione il Club ha, infatti, affiancato questa struttura ospedaliera supportandola con diversi service volti a migliorare la permanenza dei bambini ricoverati nel reparto stesso. Anche per l'anno in corso ha inteso proseguire nella collaborazione con questa struttura ospedaliera decidendo, però, di realizzare un service più strutturato e più oneroso. In tal senso, il Consiglio Direttivo del Club dopo essersi consultato con il responsabile del reparto, il prof. Stefano Ferrari, sulle necessità ospedaliere, ha deciso di convogliare maggiori risorse per l'acquisto e per l'installazione, nella Foresteria di Villa Putti, di un montascale a poltroncina per l'abbattimento delle barriere architettoniche in favore dei giovani degenti ospiti del reparto. L'iniziativa ha avuto anche il patrocinio del Comune di Bologna, della Provincia di Bologna e del giornale QN - Il Resto del



Il montascale destinato a Villa Putti

Carlino. La Sezione di Chemioterapia dei Tumori dell'Apparato Locomotore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli è un reparto oncologico dedicato alla ricerca clinica e alla cura dei tumori primitivi dell'apparato muscolo-scheletrico: vengono, in particolare, seguiti pazienti con

osteosarcoma e sarcoma di Ewing, tumori che presentano un'elevata incidenza in età pediatrica e adolescenziale. E' intuitivo quanti e quali problemi debbano affrontare, anche solo dal punto di vista logistico, quanti si rivolgono alla Sezione di Chemioterapia dei Tumori dell'Apparato Locomotore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. Al fine di ridurre i disagi e di venire, anche se minimamente, incontro alle esigenze delle famiglie e dei giovani ricoverati, il reparto di Chemioterapia gestisce un appartamento a Bologna, e dispone di cinque camere nella Foresteria Villa Putti, all'interno del Rizzoli, dove le stanze a disposizione sono collocate al piano superiore e collegate da due rampe di scale. Per i pazienti del reparto, portatori di sarcomi dell'apparato locomotore, queste scale costituiscono, talvolta, un vero ostacolo da superare. La possibilità di dotare la foresteria di un montascale a poltroncina potrebbe significativamente agevolare i pazienti ospitati in foresteria.

UNA "SERATA BLU" A RICCIONE

Cos'è una "Serata blu"? Una buona idea, ci sembra. Basta chiederlo al Club di Riccione che l'ha concretizzata: la Serata blu è una conviviale con discussione a tema sulle problematiche del Club. Quella del R.C. Riccione aveva puntato l'obiettivo su una domanda: "Cosa ti aspetti dal Rotary Club?" Ogni socio - si legge nel bollettino che riporta la notizia - ha potuto esprimere le sue impressioni su quale sia la sua idea del Rotary, quali secondo lui le cose che non funzionano. Si è parlato dei rapporti fra i soci e si è data la possibilità di discutere se debbano essere apportati cambiamenti. Insomma tutto quanto riguarda la vita associativa del Club è stato tema e argomento di aperta discussione. Ed è proprio per questo che sono state immaginate le "Serate blu". La discussione, a Riccione, è stata a tratti anche animata, come dev'essere in questi casi pur sempre nel rispetto gli uni degli altri, e l'incontro è stato certamente positivo e sempre all'interno dei limiti del rispetto reciproco delle idee. Un'esperienza che potrebbe essere "copiata" da altri. A Riccione tutti hanno convenuto, a conclusione della serata, che "l'esperimento" è stato positivo, e dunque ci saranno altre "Serate blu" nel corso dell'annata rotariana.

PULLMINO PER IL DYNAMO CAMP

Doni speciali del Rotary per il quinto compleanno di attività del Dynamo Camp di Limestre, uno degli undici campi di terapia ricreativa voluti da Paul Newman che attivò il primo negli Stati Uniti nel 1988. Si tratta di un pullmino elettrico e di alcune attrezzature radio consegnate dai Club di San Babila di Milano, del Lyons Porte des Alpes e del R.C. Pistoia-Montecatini a Vincenzo Manes, fondatore del Dynamo Camp, e a Serena Porcari. La cerimonia è avvenuta in coincidenza dell'open day annuale, il giorno cioè nel quale vengono presentati i risultati e gli obiettivi, che mirano a dare momenti di felicità, ogni anno, a un

milghiaio di ragazzi tra i 7 e i 17 anni affetti da patologie gravi e croniche, in terapia o in periodo di post ospedalizzazione provenienti dall'Italia, dalla Germania, dai Paesi del Mediterraneo, da Palestina e Iraq. Sono 44 le patologie che sono attualmente compatibili con le vacanze a Limestre; 80 i collaboratori fissi che prestano la loro opera; 600 i volontari specificatamente formati; 900 gli ettari di verde, una grande oasi affidata al Wwf sull'Appennino tosco-emiliano, con una fattoria, una piscina, un teatro, laboratori creativi, un eliporto e... un pullmino elettrico targato Rotary.

BURRACO A RAVENNA

Nei locali del Circolo dei Forestieri il Gruppo Consorti del Rotary Club Ravenna ha organizzato un torneo di burraco allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di un sistema di monitoraggio della pressione arteriosa da donare al reparto di Terapia Intensiva Neonatale della Pediatria del locale Ospedale. L'iniziativa ha riscosso un significativo successo con la partecipazione di 90 tra giocatori e soprattutto giocatrici.

LUGO PREMIA GLI STUDENTI

Premiati dal Rotary gli studenti meritevoli delle scuole di Lugo. Il Presidente Tassinari ha introdotto la riunione, arricchita dai tanti studenti presenti alla cerimonia per la consegna di una pergamena e di una medaglia realizzata dall'artista rotariano Babini, recante la dicitura "studente meritevole" per coloro che si sono diplomati con lode. Il Presidente si è detto molto soddisfatto di questo incontro e ha augurato ai ragazzi di raggiungere i propri obiettivi e soddisfare le proprie ambizioni, ricordando che è compito di tutti migliorare la società e il mondo in cui viviamo. Ha anche sottolineato il fatto che chi di loro continuerà nel perseguire l'eccellenza sarà certamente candidato ideale come socio del Rotary. Tassinari ha poi dato la parola al Prof. Pier Paolo Diotallevi, relatore della serata, il quale ha tra l'altro ricordato come questo è sicuramente un periodo cruciale per la vita degli studenti che si trovano davanti al bivio della scelta tra continuare gli studi o entrare nel mondo del lavoro ed ha invitato i ragazzi a non fare scelte dettate dalla sensazione di maggiori facilità di trovare lavoro successivamente o di maggiori guadagni. Consegnati tutti i riconoscimenti agli studenti il Presidente ha consegnato ai dirigenti delle scuole lughesi il guidoncino del Rotary e le sue pubblicazioni

"FONOPOLI IN SCENA"

Spettacolo in favore del "Villaggio dei Fanciulli"

Grande successo per l'evento "Fonopoli in scena", organizzato dal R.C. Lucca in collaborazione con l'associazione culturale di cui è presidente onorario Renato Zero, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, della Fondazione Banca del Monte, e delle aziende «Anthea Tecnologie ambientali» e «Arca Impresa». Spettacolo che è servito a raccogliere fondi sia per il Villaggio del Fanciullo che per il restauro della Cappella del Volto Santo. Sotto la direzione del Maestro Vincenzo Incenzo, «Fonopoli in scena» ha compiuto un percorso trasversale tra le varie espressioni artistiche dove la musica si è fusa con il teatro, la letteratura e le arti visive. In scena gli artisti Manuel Castro, Francesca Ciampa, Ironique, Loris Iannamico, Andres Arce Maldonado, Nicola Montesano, Tiziano Orecchio, il gruppo d'archi Blondes et noires, Riccardo Sinibaldi (attore) e con la magia della sua



chitarra, il Maestro Giandomenico Anellino. Ospite d'onore anche il Maestro e Direttore d'Orchestra Renato Serio, lucchese doc, che ha ricevuto per l'occasione uno speciale doppio premio dalle mani dell'assessore alla cultura di Lucca, Letizia Bandoni, e del Presidente del Rotary Club Remo Santini. Prima del concerto è stato presentato anche il progetto della città della musica

per i giovani artisti emergenti voluto da Renato Zero, che sorgerà a Roma. A presentare gli scopi dell'associazione culturale è stato il direttore generale di «Fonopoli», Maria Pia Fiacchini, sorella dell'artista e mecenate romano. L'incontro

Tra gli intervenuti alla manifestazione la sorella di Renato Zero

è nato dalla volontà del R. C. Lucca di riconoscere il lavoro che l'associazione culturale creata da Renato Zero svolge quotidianamente a favore dei ragazzi che intendono intraprendere un percorso professionale nel mondo dell'arte e dello spettacolo.

"INDIA, UNITÀ NELLA DIVERSITÀ"

Il Rotary Club Firenze Brunelleschi ha avuto come ospite relatore ad una conviviale il dottor Srinivasan Samphat Kumar che, trovandosi per pochissimi giorni in Italia per motivi di lavoro, ha



accettato di parlare sul tema "India-Unità nella diversità". Il dottor Srinivasan Samphat Kumar è membro del Bar, un organismo all'interno della Suprema Corte dell'India, ed è stato anche nominato membro del Council internazionale dei Giuristi che ha sede a Londra. Alutato calorosamente dal presidente del Club, Guya

Incerpi Ciardetti, l'ospite ha dato l'occasione di stabilire un contatto tra due Club appartenenti a Distretti molto lontani, il che ha dato modo agli intervenuti di sentirsi fortemente uniti

nello stesso spirito rotariano. Ancora più significativa questa occasione essendo il Nostro Presidente Internazionale indiano. Tra l'altro il R.C. Calcutta Metropolitan, di cui il dottor Srinivasan Samphat Kumar è socio, ha inserito questa serata nel suo bollettino "Metro Voice", dando a questo incontro un grande risalto.

QUATTRO CLUB

Velaterapia in Maremma. Un progetto che nasce da una esperienza svedese legata al recupero di ragazzi considerati difficili e socialmente non inseribili. Vengono organizzate ogni estate crociere nell'Arcipelago Toscano su due imbarcazioni di 12 e 14 metri capaci di ospitare ciascuna otto persone; imbarcazioni che hanno come base nautica Marina di Scarlino, in località Puntone. Sono decine i ragazzi che vi prendono parte. Hanno reso possibile il progetto di velaterapia in Maremma: R.C. Grosseto, R.C. Massa Marittima, R.C. Follonica, e R.C. Pitigliano-Sorano-Manciano. Nel riportare la notizia, nel numero precedente di "Rotary 2070", avevamo citato solamente Grosseto. Ci scusiamo e rimediamo all'errore.

CHEF PER UNA SERA IN BENEFICENZA

Chef per una serata di beneficenza, a Grosseto, presso la Casa al Pino di Braccagni, gentilmente messa a disposizione da Irma Fanteria che, quale Presidente della Commissione per la Fondazione Rotariana, è stata anche l'artefice dell'originale iniziativa.

Dieci Rotariani si sono messi all'opera per preparare ognuno una pietanza particolare, che poi è stata servita a circa ottanta persone riunite per sostenere il progetto della Velaterapia, con un utile netto di 1.300 euro a favore dei giovani handicappati. Una giuria femminile, molto esperta e del tutto disinteressata, ha espresso il suo giudizio di gradimento: sul gradino più alto è risultato l'agnello in fricassea di Domenico Saraceno, al secondo posto sono state segnalate a pari merito la pasta fredda di Raffaello Picchi e l'acqua cotta di Stefano D'Errico, al terzo la tagliata di pesce di Roberto Giorgetti. Tutte le pietanze sono state accolte con simpatia e sono state consumate allegramente e in spirito di amicizia.

KERRY KENNEDY OSPITE A LUCCA

Ha parlato del Centro di Formazione sui Diritti Umani

Grande serata al Rotary Club di Lucca, che ha ospitato Kerry Kennedy, Presidente della "Fondazione Robert F.Kennedy Center for Justice and Human Right" di Washington, intitolata alla memoria di suo padre,



che è stato ministro della giustizia statunitense dal 1961 al 1963, e che venne ucciso in un tragico attentato nel 1968.

La Kennedy è venuta in Italia a parlare del "Robert F.Kennedy Europe Training Institute" che è nato in questi giorni a Firenze. In pratica un centro di formazione all'avanguardia in tema di diritti umani, ma anche degli scopi della Fondazione Europea intitolata a Robert Kennedy (presieduta da Mariolina Marcucci) e dei progetti per il futuro.

UN KIT PER COMBATTERE L'ALCOL

Viene distribuito fra i ragazzi dal R.C. San Marino

Ospite del R.C. San Marino la dottoressa Marina Zaoli, psicoanalista, che da anni si dedica allo studio e alla preparazione di metodologie per le problematiche di alcol, nicotina, droghe e su ciò che crea dipendenza. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, ci ricorda che 320.000 giovani tra i 15 e i 29 anni muoiono ogni anno per l'alcol, e in Europa l'alcol è la prima causa di morte tra i 18 e 25 anni. Il 30% di incidenti stradali è attribuibile alla guida in stato di ebbrezza. L'alcol può alterare il funzionamento del sistema nervoso centrale e può dare dipendenza fisica, psichica e assuefazione, con complicanze sul piano individuale, familiare e sociale. Per questo - ha ribadito la relatrice - è importante informare i ragazzi fin dalla giovane età circa l'utilizzo dell'alcol, con un



metodo semplice, intuitivo e coinvolgente. La dottoressa Zaoli, con tanti anni di esperienza, ha ultimamente ideato un racconto e un gioco da tavolo capace di coinvolgere

attivamente bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni per trasmettere con nozioni chiare le sensazioni e i pericoli che il "bere" comporta. E il R.C. San Marino, prendendo a cuore questa problematica, si farà carico di fornire alle scuole elementari e medie di San Marino un certo numero di kit affinché i ragazzi possano beneficiare di questa opportunità con l'obiettivo di riservare a loro un futuro consapevole e più sereno. I responsabili delle strutture educative sammarinesi invitati alla serata, Mirella Moretti, Ezio Righi e Francesco Berardi, hanno dato la loro disponibilità all'utilizzo dei kit.



programma il prossimo anno con le probabilità o meno di rielezione di Obama, ad altri temi di attualità internazionale.

Tra gli ospiti della serata anche il fotografo Harry Benson, che ha immortalato le campagne elettorali di tutti i Presidenti americani da Eisenhower a Obama.

Tra i presenti alla serata, che ha avuto un gran numero di adesioni ed ha ovviamente suscitato grande interesse, anche rappresentanti dei Rotary Club di Montecarlo Piana di Lucca, Pisa Pacinotti, Carrara e Massa, Livorno Mascagni e Marina di Massa Centenario.



Un momento della premiazione

“ROTARY & GOLF” IN VALDELSA

Grande successo (75 i partecipanti) per la IV edizione del torneo Rotary & Golf, competizione che unisce sport e beneficenza promossa dal Rotary Club Alta Valdelsa al circolo di golf L'Abbadia, che si è tenuta a Colle Val d'Elsa. “Il consenso e la vasta adesione”, nota Maria Cristina Casa-

gli Presidente Rotary Club Alta Valdelsa, “premano il nostro impegno, il coinvolgimento di altri partner. La maggiore partecipazione rispetto alle precedenti edizioni dimostra la giusta scelta di realizzare questa

iniziativa: concretizza i nostri services con un'azione che unisce solidarietà, sport, aggregazione”. Con il Trofeo “Rotary & Golf” la beneficenza è arrivata sul green. Il ricavato è stato devoluto per un service “Visione Futura” gestito dal Rotary Club Alta Valdelsa in collaborazione con il rag-

Il ricavato è stato devoluto all'ospedale di Kimbondo

gruppamento Toscana 2 che comprende Rotary Siena, Siena Est, Valdelsa e Chianciano Chiusi Montepulciano, a favore della Pediatria di Kimbondo. Questa struttura, nella Repubblica Democratica del Congo, creata dalla dottoressa Laura Perna e dal Padre Hugo Rios, rappresenta l'unico

centro medico assistenziale in una vasta zona per la cura di gravi patologie. Garantisce anche una importante azione di assistenza dell'infanzia. “A dare più valore al service Rotary Club Alta Valdelsa”, conclude Maria Cristina Casagli, “la lotteria: i fondi raccolti hanno dimostrato la disponibilità dei nostri ambienti alle migliori sollecitazioni, accrescendo l'importanza di questo service, finalizzato ad una struttura essenziale, come la Pediatria di Kimbondo”.

PREMIAZIONI A SAN MARINO

Erano molto emozionati gli studenti della Scuola Secondaria Superiore, premiati dal R.C. San Marino per avere raggiunto il massimo dei voti all'esame di maturità 2011: Anna Musci, Valentina Gasperoni, Maria Luisa Guidi, Alessia Muccioli, Alessandro Rossi, Sara Santolini, Angelica Bollini, Lisa Busignani, Sara Morri, Lucia Rossi. Al tavolo d'onore il Presidente del Club Leo Marino Stacchini, la Preside della Scuola Secondaria Superiore, dottoressa Maria Luisa Rondelli e la rappresentante della Segreteria di Stato all'Istruzione, dottoressa Alessia Ghironzi, oltre al relatore della serata, il professor Sandro Salicioni, docente “storico” del Liceo Classico di San Marino. La sua lezione sulla poesia e la figura del poeta nell'antichità è stata particolarmente accattivante ed in sintonia con il contesto della riunione conviviale. Ancora una volta Salicioni ha saputo parlare alla testa e al cuore degli studenti presenti. All'inizio della relazione ha ricordato le caratteristiche della poesia greca antica, profondamente diversa dalla lirica contemporanea nella forma e nel contenuto. Passando in rassegna i grandi lirici dell'antichità greca – Alceo, Saffo e Pindaro – Salicioni ha evidenziato come questi possano essere considerati i progenitori dei moderni cantautori. E non è un caso che i grandi “poeti in musica” della contemporaneità (Battiato, Vecchioni, Guccini, De Andrè) abbiano ripetutamente attinto ai contenuti della lirica antica.

UNA INUSUALE LEZIONE DI INGLESE A RITMO DI MUSICA

Una serata con i giovani e per i giovani: è stato questo il tema dell'evento organizzato dal Rotary Club Montecarlo-Piana di Lucca alla Fondazione Lazzareschi di Porcari. Per l'occasione, Clive Griffiths, noto speaker di Radio Montecarlo, ha stupito il pubblico con lo spettacolo “Speak Easy”, una inusuale lezione di inglese a ritmo di musica, che ha coinvolto tutti i ragazzi (e non solo...) presenti, in una divertente serata all'insegna della tradizione british, in una cornice di allegria e serenità. Ospite d'onore Gary Frank, disegnatore di Superman, che ha improvvisato una performance del noto personaggio cryptoniano.



FUTURO DELLA SCIENZA, STUDENTI AL CONVEGNO

Da Ravenna. Il R.C. Ravenna ha dedicato una serata agli studenti del Liceo Scientifico "Oriani" di Ravenna che hanno partecipato alla VII Conferenza Internazionale sul Futuro della Scienza che quest'anno trattava il tema: "Mind: the essence of humanity". Il Presidente ha salutato i giovani ospiti (Marco Antonellini, Luca Antonini, Camilla Calandrini, Noemi Cannizzaro, Chiara Corradi, Tersa Ricci, Lorenzo Sirotti) ed i loro accompagnatori (il Dirigente Scolastico Lilia Pellizzari ed il professor Nicola Merloni) e l'amico Bucci, del R.C. Faenza, che di questa iniziativa è l'anima ed il braccio operativo. E proprio Bucci ha preso la parola per un'ampia sintesi delle tre giornate della Conferenza e delle motivazioni rotariane che sono alla base dell'iniziativa. La pa-



rola è passata poi ai ragazzi che hanno sintetizzato le relazioni principali ascoltate nel corso delle tre giornate. La professoressa Pellizzari ha infine ringraziato il Club per l'iniziativa che ha consentito ai ragazzi di vivere un'esperienza entusiasmante, mentre il professor Merloni ha sottolineato la positività di una esperienza che ha messo i giovani a contatto con personalità eccezionali che hanno avuto la capacità di trasmettere "l'emozione della scoperta" e hanno saputo trasmettere il senso della provvisorietà della stessa. Il Presidente Domenico Poddie ha chiuso la serata ricordando come conoscenza e cultura si identifichino nella persona e ne rappresentino la vera ricchezza che deve essere "coltivata, diffusa e difesa da voi che rappresentate il nostro futuro".

Da Cervia e Cesenatico. La settima edizione della Conferenza Mondiale sul Futuro della Scienza, organizzata dalla Fondazione Umberto Veronesi, dalla Fondazione Silvio Tronchetti Provera e dalla Fondazione Giorgio Cini, dedicata a una delle più grandi frontiere della ricerca scientifica, la mente intesa come essenza dell'umanità, si è svolta a Venezia dal 18 al 20 settembre 2011. Alcuni fra i maggiori protagonisti della ricerca mondiale hanno raccontato gli ultimi progressi delle conoscenze sul funzionamento e sull'evoluzione della mente umana, un universo ancora in parte inesplorato che ci caratterizza come specie e dal quale dipende il nostro futuro. Grazie alla sponsorizzazione del Rotary Club Cervia Cesenatico, sei studenti del Liceo Scientifico "Ferrari", selezionati in base ai risultati ottenuti nel loro percorso scolastico, hanno potuto partecipare ai lavori della conferenza. I sei studenti sono: Marco Abbondanza, Sofia Vincenzi, Sirlie Campana, Ilaria Moriconi, Martina Delvecchio e Luca Morlino.



UNA CANOA PER LE ATTIVITÀ DEI GIOVANI DISABILI

Il R. C. San Miniato, nel quadro di "Visione Futura", ha donato una canoa per l'attività sportiva dei ragazzi disabili, o più precisamente degli atleti disabili intellettivo-relazionali. La consegna della canoa si è inquadrata nel Convegno, tenuto presso il Centro Studi "I Cappuccini" a San Miniato, sul tema "Sport & Disabilità - Esperienze a confronto", nel corso del quale il Presidente del Club Elisabetta Lami e l'Assistente del Governatore Nello Mari, hanno spiegato l'attività del Rotary in ambito sociale.

Il convegno è vissuto su molti interventi, moderati dal presidente del club remiero ing. Enzo Ademollo, di specialisti del settore, sia medici che a livello sportivo, ed ha visto la partecipazione di numerose autorità tra le quali il sindaco di San Miniato Vittorio Gabbanini, e neuropsichiatri infantili dell'Istituto scientifico Fondazione "Stella Maris", di rappresentanti della Federazione Italiana Canottaggio e degli educatori sportivi coinvolti nei progetti. La consegna della

canoa si è svolta poi nel corso del trofeo "Paolo Fattori", e nell'occasione il Presidente Elisabetta Lami ha ricordato che "nel 1919 Paul Harris ed il rotariano dell'Ohio Edgar Allen si incontrarono per condividere la loro passione per il servizio ed il volontariato. Fu fondata così la Easter Seals, chiamata originariamente "Society for Crippled Children" - Società per bambini con handicap. Il pensiero della Società era: 'La nostra speranza non è solo di contribuire alla crescita di anime splendide in corpi solidi ma, anche, di accendere una nuova luce nei cuori dei genitori di questi bambini' La stessa speranza - ha aggiunto il Presidente - ci ha animato nella nostra iniziativa, resa possibile dalla presenza sul territorio dell'Associazione Canottieri di San Miniato. Speriamo - ha aggiunto - che questo progetto sia l'inizio di un percorso che porti allo sviluppo delle potenzialità individuali ed all'integrazione dei giovani con handicap in contesti di vita ricchi di relazioni significative.

Varato dal R.C. Livorno Mascagni un progetto che si rivolge a bambini e ragazzi con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento quali la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia) dotati di intelligenza normale, se non superiore, ai quali viene offerto un servizio pomeridiano presso un Centro opportunamente attrezzato di proprietà del Comune di Livorno, dove viene svolta attività per la prevenzione e il recupero delle difficoltà di letto-scrittura e di calcolo, in ambito extrascolastico.

Si tratta di una attività che, al momento, rappresenta un caso unico in Italia. Il progetto del R.C. Livorno Mascagni finanzia i corsi per complessive 15 settimane, permettendo così ai ragazzi di completare l'anno scolastico 2011-2012, dal momento che l'intervento istituzionale, per la limitatezza dei fondi a disposizione, dovrebbe altrimenti fermarsi al prossimo 13 febbraio.

Nei laboratori del Centro i ragazzi hanno un'opportunità importante, sia sul piano dell'apprendimento, in quanto vengono a conoscenza di nuove tecniche, strumenti e strategie didattiche per facilitare lo studio, sia sul piano della motivazione. Per molti di loro infatti que-



UN AIUTO A CHI SOFFRE

Progetto del R.C. Livorno Mascagni rivolto ai ragazzi

sta è la prima occasione di entrare in contatto con altri ragazzi che hanno lo stesso problema, e questo costituisce una preziosa opportunità di confronto.

Il progetto del R.C. Livorno Mascagni si inserisce nell'esperienza già iniziata a Livorno (il Centro, aperto in via speri-

mentale nel 2009, aiuta attualmente 70 ragazzi che frequentano i laboratori per 30 settimane) grazie alla Conferenza dei Sindaci della Zona Livornese, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'UFSMIA/Asl 6, dell'Istituto Comprensivo "G. Bolognesi", dell'Associazione Dislessia Italiana sezione di Livorno, del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi dell'Università degli Studi di Firenze e della Fondazione

Cassa di Risparmi di Livorno. Gli obiettivi del corso sono: colmare le lacune specifiche, migliorare e affi-

nare i metodi di studio, aumentare la motivazione scolastica, incrementare l'autostima, migliorare le dinamiche relazionali con adulti e coetanei, ridurre la dispersione scolastica.

Si valuta che attualmente la popolazione scolastica presenta un 5-6% di alunni di varie età cui è stata diagnosticata DSA, ma esiste un'ulteriore "zona grigia" non ancora giunta all'osservazione che, se non intercettata, avrà ricadute negative sulla società futura. Da ricordare che nell'autunno 2010 il Parlamento Italiano ha completato l'iter burocratico per l'approvazione della legge sui disturbi specifici dell'apprendimento.



Un momento della cerimonia de "La città superAbile"

CECINA E ROSIGNANO, DUE CITTÀ "SUPERABILE"

Il R.C. Cecina-Rosignano ha consegnato un riconoscimento per il progetto "Una Città superAbile" a tre giovani neo laureati in ingegneria, Giuliana Casillo, Matteo Demi e Antonella Pellegrino. Si tratta di un progetto attuato in collaborazione con i Comuni di Cecina e Rosignano Marittimo, con il personale impegno degli iscritti al R.C. Cecina-Rosignano e il contributo dei tre studenti che, coordinati dal Professor Nicola Marotta, docente di ingegneria, hanno svolto la propria tesi di laurea sulla tematica dell'accessibilità urbana e delle barriere architettoniche, in riferimento a specifiche porzioni del territorio comunale dei due Comuni. Il progetto si propone due obiettivi. Il primo è quello di predisporre uno strumento metodologico e gli indica-

tori in grado di guidare l'Ente Pubblico alla redazione e all'adozione del P.E.B.A. (Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche); il secondo riguarda la predisposizione di un vero e proprio progetto definitivo, riferito a specifiche porzioni del territorio individuate in accordo con le Amministrazioni Comunali che avranno poi l'onere di renderlo esecutivo e di effettuare i lavori. I vantaggi che si avranno dall'attuazione del progetto sono quelli di rendere le città più accoglienti e funzio-

nali, con una piena accessibilità dello spazio urbano anche da parte di categorie svantaggiate quali bambini, anziani, disabili, ma anche ad un maggior comfort ambientale e un miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. È stato istituito un "Tavolo permanente di confronto" a cui partecipa anche Annunziata Proietti, Presidente del Comitato Unitario Handicappati di Cecina. Alla serata erano presenti il vice sindaco di Rosignano ed assessore ai lavori pubblici Lilia Benini, l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Cecina Giamila Carli e la Signora Annunziata Proietti che ha consegnato al Presidente, al professor Marotta e ai tre neo ingegneri un riconoscimento del Comitato Unitario Handicappati.

Un riconoscimento a tre giovani neo laureati in Ingegneria a Pisa

La consegna della apparecchiatura medica all'ospedale San Sebastiano di Correggio da parte del Rotary Club Reggio Emilia Val di Secchia



AVVIARE ALLO SPORT I GIOVANI DISABILI

Si è svolta all'Ospedale San Sebastiano di Correggio la consegna di un'apparecchiatura medica per l'avviamento allo sport dei giovani disabili donata dal R.C. Reggio Emilia Val di Secchia all'Ambulatorio Distrettuale di Correggio della Medicina dello Sport.

Questa importante attrezzatura, dotata di ergonometro, è connessa ad una stampante integrata con sensori wi-fi ed è in grado di fornire con un sistema wireless, i dati vitali di chi si sottopone all'esame. In termini più semplici registra le capacità sportive del soggetto, valutandone così l'attitudine alle discipline sportive. In un anno si stima che possano essere un centinaio gli utenti di questa attrezzatura, provenienti anche da province limitrofe. Per illustrare ai presenti il funzionamento dell'apparecchiatura, Fabiana Bruschi dell'Unità Operativa Medicina dello Sport ha

effettuato una dimostrazione pratica. Nel corso della cerimonia della consegna il Presidente del R.C. Reggio Emilia Val di Secchia, Enrico Degl'Incerti Tocci, ha ricordato che "attraverso diversi incontri con gli operatori socio sanitari di questi distretti il Club è giunto all'identifica-

Alla cerimonia di consegna sono intervenuti anche il Sindaco e l'Assessore Regionale alle Politiche per la Salute Carlo Lusenti

zione e all'acquisto di questo macchinario. Questa partnership tra privato e pubblico, soprattutto in un momento di difficile congiuntura economica, può essere la strategia vincente per poter offrire i migliori servizi al cittadino. Ringrazio -

ha aggiunto il Presidente - per la loro partecipazione tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo progetto, quindi tutti i soci del R. C. Val di Secchia e gli sponsor: Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Ceramica Domus che hanno generosamente contribuito alla realizzazione di questo progetto". Alla consegna ha partecipato, portando il proprio saluto, anche l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute, Carlo Lusenti, che ha illustrato gli standard d'eccellenza del servizio sanitario della Regione e ha fatto propri i valori che stanno alla base delle iniziative umanitarie che la Fondazione Rotary ha adottato tramite il piano di Visione Futura. Sono seguiti gli interventi di Marzio Iotti, Sindaco di Correggio, Fausto Nicolini, Direttore Generale Ausl di Reggio Emilia, e Giuliana Turci, Direttore Distretto.

PREMIATO A VIAREGGIO UN VECCHIO ARTIGIANO

Il Rotary Club Viareggio-Versilia ha consegnato il "Premio dell'Artigiano" al biciclettaio Ugo Tarducci di Viareggio. Giunto quest'anno alla 31ª edizione, questo Premio viene consegnato ogni anno ad una persona, non rotariana, imprenditore o lavoratore autonomo, che abbia messo in pratica l'ideale del servire rotariano nel proprio lavoro quotidiano. In particolare, che abbia informato ai principi della più alta rettitudine la pratica del lavoro e l'abbia esercitata nella maniera più degna al servizio della società.

Ugo Tarducci imparò il mestiere come apprendista fin dall'età di 15 anni. Poi, nel 1960, si mise in proprio; oggi - insieme ai figli Antonio e Roberto - è titolare di due rinomati negozi di biciclette in Viareggio. Non solo i Tarducci sono rimasti gli ultimi a saper riparare una camera d'aria attaccando ancora il classico "toppino", ma



La consegna del Premio dell'Artigiano

nei loro negozi si può trovare una vasta scelta di biciclette, abbigliamento tecnico e accessori delle migliori marche; offrono altresì un servizio di assistenza, riparazione e consulenza esperto e appassionato.

La targa e la pergamena che il Club ha consegnato al premiato, riportano la se-

guente motivazione: "A Ugo Tarducci biciclettaio in Viareggio che da oltre cinquanta anni con professionalità e passione svolge la sua attività artigianale trasmettendone l'esperienza ai figli accomunati dal medesimo impegno, testimone di un mondo che ancor oggi conserva il fascino di un passato contraddistinto dalla tenacia e dal sacrificio. Doti, queste, che sono indispensabili per giungere alla vittoria così nella vita come nello sport".

IL LAVORO, L'ETICA E LA LEADERSHIP

Ribadita a Reggio Emilia l'importanza di "aprirsi a professioni nuove"



Il R.C. Reggio Emilia sostiene da sempre iniziative per i giovani e non a caso dunque il Presidente Enrico Zini ha promosso un incontro sul tema "I giovani e il lavoro, l'etica e la leadership: le migliori opportunità dell'oggi e del domani" che ha visto relatori il professor Luigi Grasselli, pro Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia e la dottoressa Paola Giani, responsabile CIS-Scuola per la gestione d'im-

presa e Unimpiego di Industriali Reggio Emilia. Il Presidente Zini ha aperto i lavori presentando il "Progetto Lavorotaract", pensato per promuovere l'incontro e la conoscenza tra i giovani del club e le imprese, così da creare opportunità di orientamento e di pratica nel mondo del lavoro, e ha ricordato il programma "Scambi di Gruppi di Studio" (SGS/GSE) della Fondazione Rotary.

Apprendo la sua relazione il professor Grasselli ha citato alcuni dati relativi al tasso di disoccupazione dei giovani laureati in Italia che a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 20,3 per cento. E si è chiesto di conseguenza su cosa devono puntare i giovani per essere competitivi, oggi. Secondo lui "devono migliorare e ampliare le proprie competenze linguistiche e aprirsi sempre più alla dimensione internazionale, investendo anche sulle nuove competenze e sulle nuove professionalità".

La dottoressa Giani ha fornito una serie di suggerimenti pratici (modalità di preparazione e presentazione di un curriculum; come affrontare e gestire un colloquio di lavoro) importantissimi "nella complessità odierna di un mercato in cui è sempre più difficile fare previsioni



IL NOSTRO RISO VA IN CINA

Un anno fa l'aveva promesso: alle Giornate del Riso 2011 di Jolanda di Savoia avrebbe presentato un accordo di filiera interamente IGP e con il riso in scatola, pronto per essere commercializzato. E' stato di parola, Eugenio Bolognesi, general manager delle Bonifiche Ferraresi e ha illustrato questo ambizioso quanto importante progetto in anteprima agli oltre cento soci dei sei Rotary della provincia di Ferrara ospiti del Comune (intervenuto con il Sindaco Elisa Trombin) e delle stesse Bonifiche con il coordinamento del Rotary Club Copparo. Nell'occasione Bolognesi (che è Presidente del R.C. Ferrara) e il docente universitario Rino Ghelfi hanno tenuto due relazioni sul riso del Delta del Po che ha ottenuto la qualifica europea di prodotto IGP: in tutto sono 10.000 gli ettari coltivati a riso (quattro le qualità fra cui il famoso carnaroli) per un totale annuo di 600.000 quintali di un prodotto "oggettivamente buono e diverso per via dei terreni ricchi di contenuti proteici e di minerali, in un contesto naturale privilegiato".

Ma la semplice produzione non bastava, ha aggiunto Bolognesi: di qui l'accordo con l'industria locale Grandi che ha chiuso la filiera, tutta locale. Che il successo sia garantito, lo testimoniano almeno due fattori: la forte richiesta da parte del mercato e le prime esportazioni, è tutto dire, riguardano anche la Cina.

di medio-lungo periodo". Il suo incoraggiamento: "aprirsi alle professioni nuove, con la consapevolezza di svolgere un'attività o di rivolgersi a un'azienda che sia in linea con il proprio progetto di vita".

In chiusura, il Presidente Enrico Zini ha auspicato di poter continuare il costruttivo rapporto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio, oggetto del Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2002 tra UniMoRe e il Rotary Club di Reggio Emilia, incrementando scambi sistematici di informazioni e servizi, iniziative culturali, studi e ricerche e valutando le possibilità di interconnessione tra gli strumenti dell'Università (ad esempio tirocini, Erasmus, progetto Leonardo, ecc.) e i programmi GSE/SGS della Fondazione Rotary e Lavorotaract.



TUTTI UNITI NELLA SOLIDARIETÀ

Significativo appello lanciato dal Rotary al mondo del volontariato

“Riuniamo in un unico tavolo provinciale i tanti Club service che operano nel nostro territorio; concentriamo le singole energie, risorse e competenze; individuamo alcuni progetti importanti su cui lavorare insieme, impegnandoci tutti per aiutare la città attraverso iniziative di servizio di carattere sociale, assistenziale, culturale e formativo rivolte a tutti i cittadini, dai giovani agli anziani, con particolare attenzione alle persone in difficoltà”. E’ con questo appello del Presidente del R.C. Reggio Emilia, Enrico Zini, che si è aperto il convegno “Volontariato, cittadinanza attiva e solidarietà. Il Rotary e i rotariani nella società contemporanea” organizzato dal Club in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia nella storica Sala del Tricolore, nel 150° anniversario dell’Unità d’Italia. “Una scelta coerente con i principi rotariani il cui motto è ‘servire al di sopra di ogni interesse personale’, ha osservato l’Assessore comunale Luna Sassi, che ha poi presentato alcuni progetti su cui è impegnato il Comune, come Leva Giovani

e Mamme a Scuola, a cui migliaia di volontari hanno dedicato il loro tempo libero. Giuseppe Albertini è poi intervenuto per portare il saluto del Governatore del Distretto 2070, Pier Luigi Pagliarani, di cui è assistente, ed ha ricordato tra i tanti progetti di service il Progetto Polio Plus. Mario Giannola, che si occupa in qualità di Rotary Coordinator dei progetti di service per conto del Rotary International e della Rotary Foundation in una vasta area d’Europa, ha ricordato “la vocazione degli uomini e delle donne rotariani di farsi carico delle necessità e dei bisogni degli altri

trasformandoli in opportunità di mettersi al servizio, ed esaltando la diversità nel convincimento che rappresenti una ricchezza straordinaria per le comunità. La società globalizzata – ha spiegato – avvicina le persone, ma non crea fratellanza, mentre oggi abbiamo bisogno di recuperare la cultura e valori in cui il Rotary si identifica come il senso del dovere e l’impegno, la partecipazione democratica e il senso civico, lo spirito di servizio e la solidarietà, poiché è necessario saper coniugare lo sviluppo economico con la qualità della vita delle persone in un’ottica unitaria di bene comune”.

Un ricordo sentito del senatore Ugo Benassi, recentemente scomparso, è arrivato a introduzione dell’intervento di Franco Mazza che ha quindi messo in evidenza i “numeri straordinari del Terzo Settore a Reggio costituito da ben 600 organizzazioni che accolgono 140 mila volontari di cui ogni giorno circa 30-40 mila prestano il proprio tempo a favore della Comunità”.



Champagne augurale al momento del varo

VARATA LA MOTO D’ACQUA DONATA AI VIGILI DEL FUOCO

Ha cominciato a lavorare agli inizi di agosto (per l’esattezza il varo è avvenuto il giorno 7) la moto d’acqua che, con decisione nell’annata rotariana 2010-2011, è stata donata ai Vigili del Fuoco dal R.C. Follonica. Progetto che ha avuto la contribuzione della Rotary Foundation nell’ambito di Visione Futura, ed è stato possibile con un costo complessivo di oltre 15.000 euro per la moto, il carrello di trasporto stradale, la barella galleggiante, il carrello d’alaggio per la spiaggia e il molo galleggiante. Si tratta di un mezzo di soccorso che sta riscuotendo sempre maggiore successo fra gli operatori del salvamento a mare vista l’estrema duttilità e maneggevolezza che consente l’intervento in bassi fondali fino allo spiaggiamento

e con mare agitato. Priva d’elica, la moto rappresenta un mezzo sicuro soprattutto per il naufrago. Il varo è stato effettuato dal funzionario dei Vigili del Fuoco responsabile dell’unità sommozzatori e salvamento a mare, Giorgio Sgherri, alla presenza dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Follonica. Il varo è potuto avvenire grazie all’emissione del decreto del Ministero dell’Interno che recepisce la donazione. La moto, grazie ad una speciale convenzione con i comuni di Follonica e Scarlino e con un contributo del comune di Gavorrano, effettuerà pattugliamento della costa dei comuni di Scarlino e Follonica da Cala Violina alla sede del Club Nautico di Pratoranieri.

S.P.E. ELETTRONICA INDUSTRIALE

**CARICA BATTERIE A RISPARMIO ENERGETICO PER VEICOLI ELETTRICI
TECNOLOGIE DI CARICA PER BATTERIE AL PIOMBO AL GEL E AL LITIO**



ISSA MEMBER
The Experts
in Cleaning and Maintenance



afidampFAB
SISTEMI DI CARICAMENTO PER VEICOLI ELETTRICI



40014 Crevalcore (Bo) Italy • Via di Mezzo Ponente, 383
Tel. +39.051.982158 • Fax +39.051.981793 - E-mail: speelett@tin.it • Web: www.speelett.it
Over 35 years of technology and quality

Linea Sterile

Servizi integrati per il settore sanitario: noleggio, ricondizionamento e logistica dei dispositivi tessili per reparti, divise per il personale con installazione di Sistemi di Distribuzione Automatizzata, dispositivi medici sterili in tessuti tecnici ricondizionabili per attività chirurgiche, materasseria e sistemi antidecubito, gestione informatizzata dei guardaroba presso i presidi sanitari.

